

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 553**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**

**(Esercizio 2015)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 2017**  
—————





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria

del'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

(I.N.S.R.)

per l'esercizio 2015

Relatore: Pres. Maria Teresa Polito

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il Dott. Pasquale Gargano



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza dell'11 luglio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'art. 100 della Costituzione;

visti i regi decreti 9 aprile 1939, n. 720 e 30 marzo 1942, n. 422;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.), relativo all'esercizio finanziario 2015 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Maria Teresa Polito e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che l'Istituto:

- 1) chiude con un avanzo finanziario di euro 9.293 notevolmente inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (euro 68.284);
- 2) presenta un disavanzo economico di euro 14.719, mentre nell'esercizio precedente aveva registrato un avanzo pari a euro 75.526;
- 3) mostra un patrimonio netto che passa da euro 332.262 del 2014 a euro 317.543 del 2015, con un decremento del 4,43 per cento per effetto del disavanzo economico dell'esercizio;
- 4) accanto alle entrate per contributi istituzionali, è riuscito ad attrarre risorse private a vario titolo (euro 59.425 e euro 50.950) realizzando diverse iniziative culturali;



# Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.) per il detto esercizio.

**ESTENSORE**

*Maria Teresa Polito*

**PRESIDENTE .**

*F.f Piergioorgio Della Ventura*

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Roberto Zito)**

Depositata in segreteria il **18 LUG. 2017**

**PER COPIA CONFORME**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	6
1 ORDINAMENTO E FINALITÀ.....	7
2 ORGANI.....	9
3 PERSONALE.....	10
4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	11
5 GESTIONE FINANZIARIA.....	14
6 RENDICONTO FINANZIARIO.....	15
7 CONTO ECONOMICO.....	20
8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
9 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	23
10 CONCLUSIONI.....	24

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale.....	10
Tabella 2 - Rendiconto finanziario.....	16
Tabella 3 - Entrate.....	18
Tabella 4 - Spese.....	19
Tabella 5 - Conto economico.....	20
Tabella 6 - Situazione amministrativa.....	21
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	23

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Rapporto fra entrate e spese.....	17
---	----

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, sull'esito del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art.12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Studi Romani (I.N.S.R.) per l'esercizio 2015 e sugli elementi più significativi intervenuti successivamente.

La precedente relazione che ha esaminato la gestione relativa all'esercizio 2014 è stata approvata dalla Sezione con deliberazione n. 85 del 14 luglio 2016 (pubblicata in Atti Parlamentari, XVII legislatura Doc. XV, n. 438).



# I ORDINAMENTO E FINALITÀ

L'Istituto Nazionale di Studi Romani O.N.L.U.S, fondato nel 1925 è un ente dotato di personalità giuridica di diritto privato<sup>1</sup>, eretto in Ente morale nel 1926 e ristrutturato su basi accademiche nel 1951, è stato iscritto nel secondo elenco formato dal Ministero delle finanze (ai sensi del r.d. 8 aprile 1939 n. 720) ed assoggettato al controllo della Corte dei conti. Successivamente è stato iscritto nella tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato ai sensi dell'art. 1, legge 17/10/1996 n. 534, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge citata<sup>2</sup>.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'art. 4 della legge n. 534 del 1996 ed a quella del Ministero dell'economia e delle finanze ( art. 3 r.d. 8 aprile 1939, n. 720).

Lo statuto attribuisce all'Ente, all'art. 1, il compito di promuovere e favorire le iniziative scientifiche, culturali e artistiche riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale al fine di divulgare la conoscenza di Roma in tutti i suoi aspetti ed in tutte le epoche della sua storia, dall'antichità ad oggi. Tali fini istituzionali sono attuati attraverso la ricerca scientifica strettamente connessa all'attività di alta divulgazione. L'Istituto cura altresì l'organizzazione di congressi, corsi e conferenze, giornate di studio, istituisce borse di studio, cura l'edizione di pubblicazioni.

---

<sup>1</sup> Tale natura giuridica è stata in passato confermata dal Consiglio di Stato nel parere reso il 16 aprile 1947 e nella decisione del 18 febbraio 1948 e dal Tribunale di Roma nella sentenza pronunciata in data 7 febbraio 1970.

<sup>2</sup> Le istituzioni culturali devono:

- a) essere state istituite con legge dello Stato e svolgere compiti stabiliti dalla stessa legge, oppure essere in possesso della personalità giuridica;
- b) non avere fine di lucro;
- c) promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione culturale documentata e fruibile, volta all'ampliamento delle conoscenze e realizzata anche attraverso seminari permanenti, gruppi di studio, corsi, concorsi, attribuzione di borse di studio e attività programmate di diffusione culturale anche mediante collegamenti con istituzioni di ricerca di altri Stati;
- d) disporre di un rilevante patrimonio bibliografico, archivistico, museale, cinematografico, musicale, audiovisivo, qualunque sia il supporto utilizzato, pubblicamente fruibile in forma continuativa;
- e) svolgere e fornire servizi, di accertato e rilevante valore culturale, collegati all'attività di ricerca e al patrimonio documentario;
- f) sviluppare attività di catalogazione e applicazioni informatiche finalizzate alla costruzione di basi di dati e di immagini che costituiscano strumenti significativi per le attività di programmazione dei Ministeri competenti nei settori dei beni culturali e della ricerca scientifica;
- g) organizzare convegni, mostre e altre manifestazioni di valore scientifico e culturale, in relazione all'attività di ricerca svolta dall'istituzione;
- h) svolgere l'attività sulla base di un programma almeno triennale;
- i) svolgere un'attività editoriale o comunque di promozione di pubblicazioni conformi ai propri fini istituzionali;
- l) documentare l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo nonchè presentare i relativi conti consuntivi annuali approvati dagli organi statutari competenti;
- m) presentare il programma di attività per il triennio successivo;
- n) disporre di una sede adeguata e delle attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività.

Presso l'Istituto è presente un archivio dichiarato di notevole interesse storico e sottoposto a tutela ai sensi della legge 30/9/1963 n. 1409, una fototeca anch'essa sottoposta alla tutela della medesima legge, una biblioteca inserita nel polo del sistema bibliotecario nazionale delle biblioteche pubbliche statali ed uno schedario centrale di bibliografia Romana, con 654.000 schede. Presso l'Istituto operano attualmente, con gestione autonoma, due centri: il Centro studi ciceroniani ed il Centro studi G.G. Belli.

Il vigente statuto, deliberato dall'Assemblea dei soci il 18 giugno 2009, è stato approvato dal Mibact il 14 maggio 2010 e modificato nell'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2015, con le integrazioni di seguito indicate:

- disciplina dei rapporti tra l'Istituto Nazionale di Studi Romani ed altri Enti eventualmente istituiti od ospitati presso la sede di Piazza dei Cavalieri di Malta 2;
- abolizione della qualifica di Socio benemerito ed istituzione della categoria degli Amici benemeriti;
- rideterminazione in 20 del numero massimo dei Soci onorari ed emeriti;
- ridefinizione della durata del mandato del Presidente e dei componenti della Giunta Direttiva, ridotta da quattro a tre anni e - nel contempo - con rieleggibilità del Presidente e dei Consiglieri per un massimo di tre mandati consecutivi;
- aumento da una a due delle deleghe conferibili ai Soci presenti all'Assemblea;
- emanazione di articoli specifici per i Corrispondenti scientifici e per gli Amici benemeriti (di cui al Titolo II, artt. 7 e 8);
- regolamentazione nel Titolo VI, della procedura di modifica dello Statuto, (art. 23, comma 2) e dei tempi dell'eventuale vacanza istituzionale durante l'approvazione del nuovo Statuto da parte degli Enti competenti.

## 2 ORGANI

Gli organi dell'Istituto sono: l'Assemblea dei soci, il Presidente, la Giunta direttiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea è costituita da: membri onorari, membri emeriti, membri benemeriti, membri ordinari; essa delibera in ordine all'attività scientifica e culturale dell'Istituto, sul bilancio preventivo e sul rendiconto dopo il parere del collegio dei revisori, in ordine alle spese straordinarie, sulle modifiche statutarie e regolamentari e sulle modifiche del patrimonio dell'istituto (art. 8 dello Statuto).

Il Presidente rappresenta l'Istituto, presiede, convoca e stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea e della Giunta direttiva, dirige l'attività scientifica e, sulla base delle deliberazioni adottate dall'Assemblea, provvede all'amministrazione ordinaria delle entrate e delle spese, vigila sulla conservazione del patrimonio, firma, unitamente al consigliere tesoriere, gli ordini di pagamento, ha la rappresentanza legale dell'Istituto (art. 12).

La Giunta direttiva è composta dal Presidente e da sei Consiglieri, uno dei quali con funzione di Vice Presidente ed uno di Consigliere Tesoriere (designati a tale carica dalla Giunta stessa) e dal Direttore dell'Istituto (art. 13).

L'assemblea, il 18 giugno 2012, ha eletto per un quadriennio il Presidente e la Giunta direttiva, con scadenza a giugno 2016. Nella seduta del 22 giugno 2016, l'Assemblea ha confermato il Presidente e la Giunta esecutiva.

Il collegio dei Revisori dei conti è costituito da cinque membri di cui tre nominati dall'assemblea (che nomina anche due supplenti), uno nominato dal Ministero dei beni ed attività culturali ed un altro nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

I revisori durano in carica per un triennio e sono rieleggibili (art. 17).

L'attuale collegio dei revisori è stato eletto per il periodo 2011/2014 e rinnovato dall'assemblea nella seduta del 28 novembre 2014 per gli anni 2014/2017. Nell'assemblea del 29 marzo 2017, è stato sostituito il Presidente e nominato un nuovo membro effettivo, mentre si è in attesa di conoscere il nome del membro effettivo in rappresentanza del Ministero dei beni ed attività culturali.

Il Presidente e i membri della Giunta hanno rinunciato ai compensi loro spettanti.

Ai Revisori dei conti è corrisposto un rimborso spese il cui importo complessivo, nell'esercizio in esame, è stato pari a euro 439.

### 3 PERSONALE

Lo Stato giuridico del personale non è disciplinato da un regolamento.

Il trattamento giuridico e economico è stato definito attraverso l'applicazione del contratto di lavoro (CCNL) del personale del commercio e dei servizi<sup>3</sup>.

È previsto l'inquadramento dei dipendenti dalla I alla VI categoria, in relazione alle mansioni direttive, di concetto ed esecutive svolte, tenendo conto della regolamentazione indicata nel predetto CCNL di comparto con l'attribuzione del corrispondente trattamento economico. Tutto il personale è in regime di part-time compreso il direttore.

Nell'esercizio in esame, come risulta dalla tabella che segue, si registra un incremento della spesa per il personale pari al 5,93 per cento, anche in seguito all'impegno di euro 15.000, importo accantonato prudenzialmente per un contenzioso, relativo al ricorso presentato da quattro ex dipendenti, vinto in primo grado dall'Istituto e in attesa di essere discusso in appello.

Dalla medesima tabella si rileva, peraltro, che la somma per le retribuzioni è diminuita dell'11,41 per cento, in seguito alla corretta imputazione della spesa per il consulente contabile, inserita nella voce "spese per fornitura di servizi".

**Tabella I - Costo del personale**

	2014	2015
Retribuzioni	104.572	92.637
Straordinari	2.703	5.153
Oneri prev.li ass.li	24.153	25.964
Oneri diversi (adeg. TFR)	5.501	6.292
Contenzioso	0	15.000
<b>TOTALE</b>	<b>136.929</b>	<b>145.046</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Va poi considerata anche la spesa indicata nella cat. 3, "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" per euro 21.853, che, nell'ambito della voce "spese per fornitura di servizi (cap. 14), comprende la prestazione inerente all'incarico di consulenza contabile<sup>4</sup> per euro 10.784.

<sup>3</sup> Nota dell'Istituto del 27 giugno 2011.

<sup>4</sup> Trattasi di un incarico ad un consulente iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili per la cura di adempimenti contabili, amministrativi e tributari dell'Ente stesso. Tale professionista redige i bilanci preventivi e consuntivi, gestisce le buste paga, si occupa dell'invio telematico della dichiarazione dei sostituti d'imposta e della dichiarazione unificata relativa ad IVA, IRES ed IRAP. Tale incarico va ritenuto necessario in assenza di professionalità nel settore contabile fra il personale dipendente.

## 4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Alla luce della disciplina statutaria, compito dell'Istituto è quello di “promuovere e favorire le iniziative scientifiche e culturali riguardanti Roma e la latinità, espressione di civiltà universale”.

Si illustra di seguito brevemente l'attività svolta dall'Ente nel periodo in esame.

L'istituto ha esplicato, una complessa azione volta a stimolare lo studio e la conoscenza di Roma attraverso diverse linee di attività:

- A) promozione e realizzazione di ricerche, seminari permanenti, convegni e corsi;
- B) attività editoriale;
- C) svolgimento di concorsi ed assegnazione di premi;
- D) conservazione e fruibilità del patrimonio ed attività di *reference*;
- E) attività di formazione;
- F) collaborazioni stabili con Istituzioni ed Enti nazionali e stranieri.

Nel 2015 sono proseguiti i lavori per la ricerca su “Roma Sistema informativo relativo alla storia architettonica ed urbanistica della città dall'antichità ai nostri giorni”, concepita come un servizio interrogabile in rete, con riferimento ai comprensori con maggiori valenze monumentali della città all'interno delle mura.

Sono state concluse le ricerche archeologiche, topografiche e storiche relative al Teatro Marcello; l'Istituto ha progettato e ideato, per conto della Regione Lazio, un programma di ricerca destinato a creare itinerari culturali tra le istituzioni iscritte all'Albo della L.R 42/97, diventando capofila del progetto stesso.

Infine, è stato avviato lo studio dedicato alla Toponomastica dell'antica Roma e del Lazio antico e specie vegetali, dedicata all'individuazione dei nomi delle specie vegetali menzionati nei toponimi dell'area dell'urbs antica.

In collaborazione con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea, sotto forma di seminario permanente, sono state condotte le ricerche e gli studi che hanno portato alla realizzazione di importanti iniziative. In particolare nel 2015 il seminario di studi ha visto l'attuazione della conferenza concerto “Antimilitarismo e Pacifismo da Vienna a Roma”, un percorso tematico dai Wozzeck di Borg e Gurlitt a Casella e Petrassi e “ Roma d'Autore,” che si propone la diffusione a più livelli e verso un diversificato tipo di pubblico, del rapporto intercorrente tra la città e personalità note nel mondo della cultura italiana e straniera che si sono confrontate con essa.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica, è stata curata l'elaborazione scientifica e l'organizzazione dei seguenti convegni: *l'immaginario romantico e i briganti nel Lazio meridionale; mostra briganti laziali: testimonianze incise di un'immagine; concerto rievocativo.*

Nel 2015 sono proseguiti i Corsi superiori di Studi romani. Sono stati altresì organizzati sopralluoghi e visite presso monumenti e luoghi rilevanti per la romanità.

È stata segnalata al Comune di Roma la personalità cui conferire il premio "Cultori di Roma."

È stato bandito il concorso annuale "*Certamen Capitolinum*" dedicato alternativamente alla lingua e letteratura latina e alla prosa e poesia. Quanto agli esiti del XLVI concorso, la commissione ha assegnato il Praemium Urbis, per la Storia del pensiero cristiano tardo-antico.

Con riguardo all'attività editoriale, per la rivista "Studi Romani" è stata completata la stampa dell'annata 2014 (LXII).

Nel 2015, oltre alla prosecuzione dell'attività ordinaria della Biblioteca (inventariazione, timbratura, cartellinatura, catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale -SBN- dei volumi e dei periodici in arrivo), è proseguito il riordino dei periodici per oltre 1.500 testate, e la loro catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

È proseguita l'attività di informatizzazione dell'Archivio storico dell'Istituto.

È continuata la sistemazione del fondo "Benedetti Miarelli" che consta di oltre 400 progetti, suddivisibili in tre macroaree: Urbanistica, Architettura, Area Restauro/Recupero/Archeologia.

Anche nel 2015 l'Istituto ha assicurato lo svolgimento di attività formativa con azioni di tutoraggio nei confronti di studenti universitari, sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Le principali attività a cui gli studenti sono stati applicati hanno riguardato: l'attività editoriale, il riordino della biblioteca con schedatura dei periodici, l'apprendimento del funzionamento dell'Archivio iconografico con trasferimento sul supporto informatico, la schedatura dei materiali di interesse archeologico e storico artistico conservati presso l'Ente. In tale annualità sono stati presenti 12 studenti.

Sono proseguite le collaborazioni con diverse Istituzioni, oltre a quella significativa con il Comune di Roma che risale alle origini dell'Istituto. Si segnalano, fra le più rilevanti, quella con l'Università la Sapienza per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e specializzandi, con l'Università della Tuscia, quella con il CNR, con il Centro Studi sulla cultura e l'immagine di Roma, con il Centro studi G.G. Belli. L'Istituto inoltre fa parte dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia e Storia dell'Arte in Roma e dell'Associazione delle Istituzioni di cultura italiana.

Molte attività sono state realizzate a “costo zero”, in virtù della collaborazione sia degli associati che degli studiosi ed è stato possibile programmare iniziative scientifiche di elevato livello grazie alla partecipazione, a titolo gratuito, di professori di chiara fama.

## 5 GESTIONE FINANZIARIA

La fonte principale e costante delle entrate nel bilancio dell'Istituto nazionale di studi romani è costituita dalle contribuzioni pubbliche ed in particolare dal contributo ordinario dello Stato, stanziato nel bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali.

Il bilancio di previsione 2015 è stato deliberato dall'Assemblea dei soci, a norma di Statuto (art. 8), nella seduta del 28 novembre 2014.

Il rendiconto 2015 è stato approvato dall'Assemblea degli associati il 31 marzo 2016, previo parere favorevole del Collegio dei revisori del 30 marzo 2016, e trasmesso alla Corte dei conti il 2 agosto 2016.

Il conto consuntivo è costituito dal rendiconto economico finanziario, dalla situazione amministrativa, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dal prospetto di riconciliazione fra valori del rendiconto finanziario e del conto economico.

I documenti di bilancio sono corredati da una relazione illustrativa della gestione che dà spiegazione dei fatti gestionali riassunti nei dati del rendiconto.

Con riguardo al rendiconto - finanziario si segnala, per le entrate, che gli accertamenti fanno registrare un incremento del 4,50 per cento rispetto alle previsioni definitive, mentre, per le spese, gli impegni superano le previsioni definitive del 10,06 per cento.

La contabilità adottata dall'Istituto per la redazione del bilancio 2015 risulta conforme ai principi contabili ed agli schemi del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.



## 6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'esercizio 2015 chiude con un avanzo finanziario pari a euro 9.293, in forte contrazione rispetto al 2014, allorché si era registrato un avanzo di euro 68.284.

Sul risultato registrato nell'esercizio in esame hanno influito l'assenza delle entrate in conto capitale e l'aumento delle spese correnti, passate da euro 257.606 del 2014 a euro 302.197 del 2015 (+17,31%) e, in particolare, quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi da euro 68.061 del 2014 a euro 106.017 del 2015 (+55,77%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è dell'81,45 per cento, mentre quella delle partite di giro è pari al 18,55 per cento, voce, peraltro, che nell'anno risulta ridotta. Il decremento delle partite di giro, da euro 106.627 del 2014 a euro 71.019 del 2015, è dovuto, al mancato anticipo nell'anno del Tfr ai dipendenti dell'Istituto.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è dell'80,91 per cento, quella delle spese in conto capitale dello 0,08 per cento, mentre quella delle uscite per partite di giro è del 19,01 per cento.

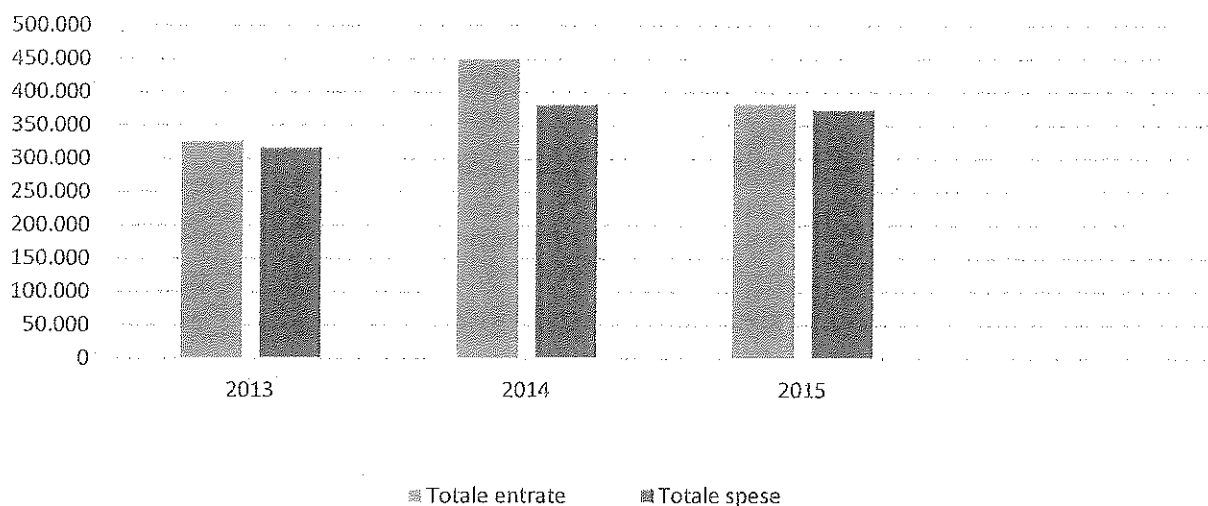
**Tabella 2 - Rendiconto finanziario**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Var. %</b>
<b>ENTRATE (accertate)</b>			
Correnti	294.382	311.789	5,91
In conto capitale	48.840	0	0
per partite di giro	106.627	71.019	-33,39
<b>Totale entrate</b>	<b>449.849</b>	<b>382.808</b>	<b>-14,68</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>449.849</b>	<b>382.808</b>	
<b>SPESE (impegnate)</b>			
Correnti	257.606	302.197	17,31
In conto capitale	17.332	299	-98,27
per partite di giro	106.627	71.019	-33,39
<b>Totale spese</b>	<b>381.565</b>	<b>373.515</b>	<b>-2,11</b>
Avanzo finanziario	<b>68.284</b>	<b>9.293</b>	<b>-86,39</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>449.849</b>	<b>382.808</b>	<b>-14,68</b>

*Dati dal Rendiconto dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Il grafico che segue rappresenta, nell'ambito del "Rendiconto finanziario", l'andamento complessivo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2015 comparato con i due esercizi precedenti.

**Grafico 1 - Rapporto fra entrate e spese**



È rilevabile il decremento sia del totale delle entrate (-14,68%), per una riduzione delle entrate in conto capitale e delle partite di giro, che delle spese (-2,11%).

Il totale degli introiti dovuti a trasferimenti è stato pari ad euro 218.727.

Con riguardo alle tipologie dei trasferimenti si può osservare, nella tabella che segue, che un profilo rilevante assume il contributo ordinario dell'Amministrazione vigilante, passato da euro 85.275 del 2014 a euro 82.671 del 2015 (con un decremento del 3,05%), mentre il contributo da parte della Regione Lazio è stato pari a euro 23.431(-23,73%). Si evidenzia la situazione debitoria della Regione Lazio con riguardo alle annualità precedenti, per le quali non sono ancora stati versati contributi per euro 26.070, relativi a sovvenzioni autorizzate per euro 9.120 per il 2008 e euro 16.950 per il 2011.

**Tabella 3 - Entrate**

<b>ENTRATE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Var. %</b>
<b>Entrate correnti</b>			
Proventi finanziari	52	100	92,31
Contributo ordinario del Ministero per i beni e le attività culturali	85.275	82.671	-3,05
Contributi straordinari del Ministero per i beni e le attività culturali	2.498	2.098	-16,01
Premio Rivista alto valore culturale	0	0	0
Contributo per la Biblioteca e Archivio	2.998	52	-98,27
Contributo della Presidenza Consiglio Ministri (premio per la Cultura)	0	0	0
Contributo erogazioni liberali	41.520	59.425	43,12
Contributi di Enti (Regione Lazio)	30.721	23.431	-23,73
Contributi di altri Enti locali	0	0	0
Contributi di privati e Istituti bancari	50.200	50.950	1,49
<b>Totale Trasferimenti da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati</b>	<b>213.264</b>	<b>218.727</b>	<b>2,56</b>
Proventi da attività istituzionali e varie	81.119	93.062	14,72
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>294.332</b>	<b>311.789</b>	<b>5,91</b>
<b>Entrate in c/capitale</b>	<b>48.840</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Partite di giro</b>	<b>106.627</b>	<b>71.019</b>	<b>-33,39</b>
<b>Totale generale entrate</b>	<b>449.849</b>	<b>382.808</b>	<b>-14,68</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Con riguardo agli altri contributi, le erogazioni liberali presentano, nell'esercizio in esame, un forte incremento (+43,12 per cento) rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 41.520 del 2014 a euro 59.425 del 2015, mentre quelli dei privati e degli istituti bancari registrano un lieve aumento, passando da euro 50.200 del 2014 a euro 50.950 del 2015 (+1,49%).

Tra le entrate correnti, la cui composizione è esposta nella precedente tabella, la voce più rilevante, dopo quella relativa ai trasferimenti statali, è rappresentata dai proventi per attività istituzionale di euro 93.062. Tale voce è prevalentemente costituita da entrate relative al rimborso spese da parte dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Istituto Centro studi ciceroniani e del Centro studi G.G. Belli, per tutte le attività connesse all'utilizzo dei locali da parte di terzi con finalità culturali. Tale componente nell'annualità 2015, è stata pari a euro 67.680 con un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'8,58 per cento. La restante parte è costituita dalle quote degli iscritti, e dai proventi per la vendita della rivista-Studi Romani e di altre pubblicazioni.

Le spese nel 2015 hanno segnato nel loro complesso un decremento del 2,11 per cento, riconducibile alla riduzione delle partite di giro e soprattutto alle spese in conto capitale che hanno avuto un decremento del 98,27 per cento, passando da euro 17.332 del 2014 a euro 299 del 2015.

In controtendenza, rispetto all'esercizio precedente, è l'incremento delle spese correnti (+17,31%); tra esse le spese che registrano il maggiore aumento sono quelle per acquisto di beni di consumo e servizi, passate da euro 68.061 a euro 106.017, con un incremento superiore al 55 per cento

e quelle del personale, passate da euro 136.929 a euro 145.046 (+ 5,93%), in seguito all'impegno di euro 15.000 per contenzioso. Nel caso delle spese per beni e servizi, tale aumento è stato determinato dalle voci energia elettrica e riscaldamento, dalle spese per bolli e cancelleria, dalle spese per forniture di servizi e dal pagamento della consulenza legale.

**Tabella 4 - Spese**

<b>SPESE</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Var. %</b>
<b>Spese correnti</b>			
Spese organi dell'ente	439	439	0
Spese per il personale	136.929	145.046	5,93
Acquisto beni consumo e servizi	68.061	106.017	55,77
Spese attività istituzionali	48.074	49.532	3,03
Oneri finan., riserva	4.102	1.163	-71,65
<b>Totale spese correnti</b>	<b>257.606</b>	<b>302.197</b>	<b>17,31</b>
Spese in c/capitale	17.332	299	-98,27
Partite di giro	106.627	71.019	-33,39
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>381.565</b>	<b>373.515</b>	<b>-2,11</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

## 7 CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue sono rappresentati i risultati della gestione economica 2015, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 5 - Conto economico

CONTO ECONOMICO		2014	2015	Var. %
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
	Entrate correnti depurate dei proventi finanziari; lett. c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria); lett. d)	18.886	25.831	36,77
	Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.989	4.989	0
	Altri ricavi e proventi	263.724	277.803	5,34
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>287.599</b>	<b>308.173</b>	<b>7,15</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.079	3.828	24,33
	Costi per servizi	67.971	95.335	40,26
	Costi per godimento beni di terzi	28.517	33.455	17,32
	Costi per il personale	131.428	138.754	5,57
	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Ammortamento delle imm. materiali	10.370	11.829	14,07
	Accantonamento al Fondo TFR	5.501	6.292	14,38
	Oneri diversi di gestione	7.180	11.898	65,71
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>254.046</b>	<b>301.390</b>	<b>18,64</b>
	Differenza tra valore e costi della produz. (A - B)	33.554	6.793	-79,76
<b>C)</b>	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>45</b>	<b>100</b>	<b>122,22</b>
<b>E)</b>	<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>44.023</b>	<b>-20.439</b>	<b>-146,43</b>
	Risultato prima delle imposte	77.622	-13.556	-117,46
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.096	-1.163	-44,51
	<b>Avanzo/Disavanzo di esercizio</b>	<b>75.526</b>	<b>-14.719</b>	<b>-119,49</b>

Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani

L'esercizio 2015 si è chiuso con un disavanzo economico di euro 14.719, rispetto all'avanzo economico registrato nell'esercizio precedente (euro 75.526) per effetto dell'aumento dei costi della produzione del 18,64 per cento (da euro 254.046 a euro 301.390) dovuti in particolare modo ai maggiori oneri di gestione (+ 65,71%) e all'aumento dei costi per servizi (+40,26%).

Il saldo della gestione caratteristica, è passato da euro 33.554 del 2014 a euro 6.793 del 2015 (-79,76%) e le partite straordinarie da euro 44.023 del 2014 a euro -20.439 del 2015, in seguito al riaccertamento nell'esercizio in esame di maggiori residui passivi.

## 8 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

I dati relativi alla situazione amministrativa sono esposti nella tabella seguente:

Tabella 6 - Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2014		2015		Var. %
					2015/2014
<b>FONDO DI CASSA ALL'1.1</b>		<b>109.379</b>		<b>133.752</b>	<b>22,28</b>
Bnl c/c 11000	53.482		49.963		
c/c post.	55.898		54.936		
c/c Tfr	0		26.459		
Altre disponibilità liquide	0		2.394		
<b>RISCOSSIONI</b>					
in c/to residui	41.346		33.558		
in c/to competenza	407.890	449.236	357.021	390.579	-13,06
<b>TOTALE</b>		<b>558.615</b>		<b>524.331</b>	<b>-6,14</b>
<b>PAGAMENTI</b>					
in c/to residui		107.232		73.497	
in c/to competenza		317.631		310.340	
<b>TOTALE</b>		<b>424.863</b>		<b>383.837</b>	<b>-9,66</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31.12</b>		<b>133.752</b>		<b>140.494</b>	<b>5,04</b>
Residui attivi		<b>68.498</b>		<b>60.311</b>	<b>-11,95</b>
Residui passivi		<b>72.660</b>		<b>81.473</b>	<b>12,13</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO DI AMM.NE</b>		<b>129.590</b>		<b>119.332</b>	<b>-7,92</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

Nell'esercizio in esame l'avanzo di amministrazione, pari a euro 119.332, è stato totalmente vincolato.

L'analisi dei dati esposti indica che, nell'esercizio 2015, l'andamento sia delle riscossioni che dei pagamenti, è stato caratterizzato da un decremento pari, rispettivamente, al 13,06 per cento e al 9,66 per cento rispetto all'esercizio precedente

Il fondo cassa a fine esercizio è aumentato del 5,04 per cento rispetto all'esercizio precedente.

La gestione dei residui attivi mostra un decremento dell'11,95 per cento rispetto all'anno 2014, per effetto della contrazione dei residui di competenza da € 41.959 del 2014 a € 25.587 del 2015.

I residui passivi nel 2015 sono aumentati (del 12,13 %), per effetto della diminuzione dei pagamenti in conto residui e competenza (-9,66%) rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi ha consentito di rilevare che i residui, sia quelli attivi che quelli passivi, sono particolarmente risalenti, (fino all'esercizio 2008).

In particolare per i residui attivi, la parte più consistente è costituita da quote di contributi della Regione Lazio, somme accertate ma di difficile riscossione.

Al riguardo il Collegio dei revisori, nel verbale del 30 marzo 2016 nel quale si esprimeva parere favorevole al rendiconto 2015, sotto il profilo dei residui attivi, "ha rilevato, come già ampiamente evidenziato per le passate annualità, che relativamente ai contributi della Regione Lazio occorre verificare la effettiva consistenza dei relativi crediti sottolineando come la Regione medesima abbia saldato i residui relativi al piano 2009, solo nel gennaio 2014". L'organo di controllo ha quindi evidenziato l'attività, posta in essere nel corso del 2015, di riaccertamento dei residui attivi con l'eliminazione di quelli relativi al 2009-2010, auspicando la prosecuzione di tale attività anche per gli anni successivi.



## 9 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto ha subito un decremento del 4,43 per cento per effetto del disavanzo economico dell'esercizio.

L'attivo patrimoniale ammonta a euro 431.641, con una contrazione rispetto al 2014 dello 0,20 per cento.

Le categorie che lo compongono sono le immobilizzazioni materiali (incidenti, per il 5,10% sul totale), le rimanenze, che rappresentano nell'esercizio il 48,38 per cento del totale, e le disponibilità liquide incidenti per il 32,55 per cento sul totale. I residui attivi, pari a euro 60.312, sono costituiti, in buona parte, dai crediti verso la Regione Lazio e per la parte restante da entrate varie, proventi da pubblicazioni, quote iscritti e ritenute previdenziali.

Le poste passive, oltre al patrimonio netto, sono costituite dal fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i cui accantonamenti sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art. 2120 del c.c. e i residui passivi, riguardanti i debiti per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede, retribuzioni ed altro.

**Tabella 7 - Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	2014	2015	Var. %
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni finanziarie	-		
Immobilizzazioni materiali	26.452	22.027	-16,73
Immobilizzazioni immateriali			
Rimanenze	203.818	208.808	2,45
Disponibilità liquide	133.752	140.493	5,04
Residui attivi (crediti)	68.498	60.312	-11,95
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>432.520</b>	<b>431.641</b>	<b>-0,20</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto all'1.1.	256.736	332.262	29,42
Avanzo economico di esercizio	75.526	-14.719	-119,49
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>332.262</b>	<b>317.543</b>	<b>-4,43</b>
Debiti per TFR	27.598	32.625	18,22
Residui passivi	72.660	81.473	12,13
<b>TOTALE PASSIVITÀ E NETTO</b>	<b>432.520</b>	<b>431.641</b>	<b>-0,20</b>

*Elaborazione Corte dei conti su dati dell'Istituto Nazionale di Studi Romani*

## 10 CONCLUSIONI

La fonte principale e costante delle entrate nel bilancio dell'Istituto nazionale di studi romani è costituita dalle contribuzioni pubbliche ed in particolare dal contributo ordinario dello Stato, stanziato nel bilancio del Ministero dei beni e delle attività culturali.

La crisi generalizzata dell'economia ha indotto il Governo, negli ultimi anni, a manovre correttive anche sui trasferimenti agli enti culturali, con riduzione delle contribuzioni spesso intervenute ad anno ampiamente iniziato. Si è pertanto assistito, nel 2015, ad una flessione del contributo ordinario dell'Amministrazione vigilante, passato da euro 85.275 del 2014, a euro 82.671 del 2015, con un decremento del 3,05 per cento.

Alla limitata disponibilità di risorse si aggiunge il ritardo con cui è, annualmente, comunicata l'entità delle sovvenzioni ministeriali che determina incertezza e mal si concilia con politiche programmatiche.

Nell'anno si registra, altresì, una flessione del 23,73 per cento del contributo da parte della Regione Lazio.

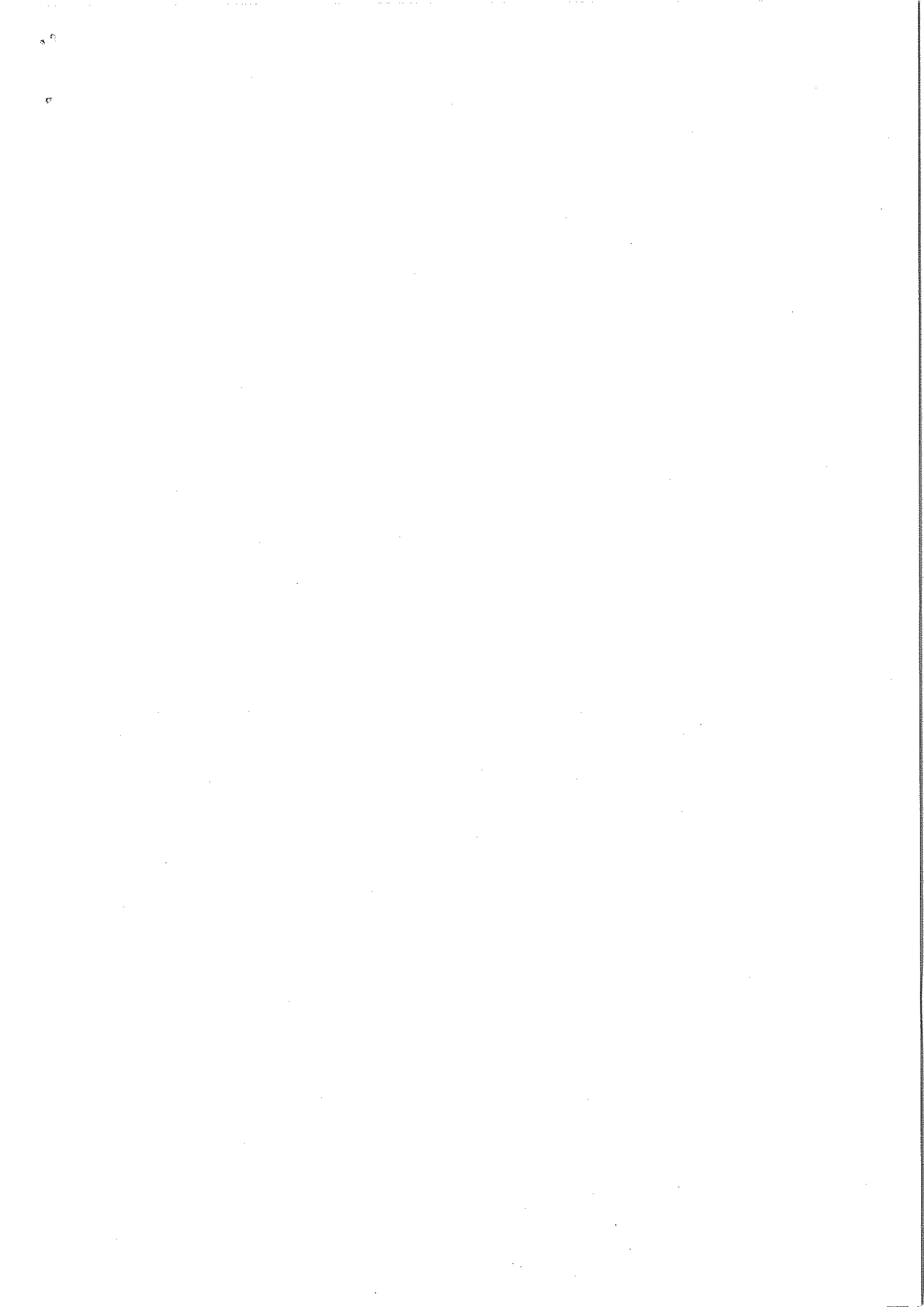
In tale contesto l'Ente ha dimostrato, di fronte alle incertezze delle fonti di finanziamento pubblico, la capacità di attrarre risorse private a diverso titolo, coerenti con le finalità culturali dell'ente stesso. L'esercizio si è chiuso con un avanzo finanziario di euro 9.293, in netto peggioramento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (euro 68.284). Sul risultato in esame hanno influito l'assenza delle entrate in conto capitale e l'aumento delle spese correnti, passate da euro 257.606 del 2014 a euro 302.197 del 2015 (+ 17,31%).

L'esercizio 2015 presenta un disavanzo economico di euro 14.719, rispetto all'avanzo economico registrato nell'esercizio precedente (euro 75.526) per effetto dell'aumento dei costi della produzione dell'8,64 per cento (da euro 254.046 a euro 301.390) dovuti in particolare modo ai maggiori oneri di gestione (+ 65,71%) e all'aumento dei costi per servizi (+40,26%).

Nell'esercizio in esame il patrimonio netto è passato da euro 332.262 del 2014 a euro 317.543 del 2015, con un decremento del 4,43 per cento per effetto del disavanzo economico dell'esercizio.

Molte attività sono state realizzate a "costo zero", in virtù della collaborazione sia degli associati che degli studiosi ed è stato possibile programmare iniziative scientifiche di elevato livello grazie alla partecipazione, a titolo gratuito, di professori di chiara fama.

In tale ottica si colloca l'attività formativa e di tirocinio nei confronti degli studenti universitari, presenti nell'anno nella misura di 12 unità, a seguito di specifiche convenzioni.





ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELL' ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2015



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

## IL PRESIDENTE

In attuazione diretta delle proprie finalità di promozione e favore di iniziative scientifiche, culturali e artistiche riguardanti Roma dall'antichità ad oggi, l'Istituto, come noto, promuove ricerche, convegni, corsi, istituisce borse di studio, bandisce concorsi, fornisce pareri ad enti pubblici e privati, cura pubblicazioni e svolge attività di formazione a vari livelli, il tutto anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

Rende altresì servizi al pubblico, grazie all'attività di conservazione e implementazione del proprio patrimonio librario e archivistico, di libera fruibilità, aggiornando la consultabilità informatizzata e attraverso la partecipazione a reti e/o la creazione di piattaforme dedicate.

L'attività dell'Ente può considerarsi suddivisa in macroaree corrispondenti alle finalità e caratteristiche su menzionate.

- A. Promozione e realizzazione di ricerche, seminari permanenti, convegni e corsi
- B. Bandire concorsi
- C. Cura di pubblicazioni
- D. Conservazione e fruibilità del patrimonio e attività di reference
- E. Attività di formazione
- F. Collaborazioni stabili con Istituzioni ed Enti nazionali e internazionali.

È da ricordare che statutariamente l'Istituto elabora a propria programmazione culturale e scientifica su base triennale per l'accesso ai finanziamenti ordinari da parte dello Stato e poi annualmente su suggerimento da parte dei Soci e dei Corrispondenti Scientifici. Le attività vengono approvate annualmente nell'Assemblea di novembre. Altre singole iniziative possono avere luogo in considerazione di proposte singole accolte favorevolmente per rilevanza scientifica e culturale.

Si ricorda che

- Biblioteca, Archivio e Fototeca sono regolarmente aperti al pubblico



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

## CONTENUTO

### A. PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI RICERCHE, CONVEGNI E CORSI

A.1. Promozione e realizzazione di ricerche

A.2. Promozione e realizzazione di seminari permanenti

A.3. Organizzazione e realizzazione di convegni, incontri di studio e mostre

A.4. Organizzazione e realizzazione di Corsi

### B. PREMI E CONCORSI Premio Cultori di Roma Certamen Capitolinum

### C. ATTIVITÀ EDITORIALE

### D. CONSERVAZIONE E FRUIBILITÀ DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ DI REFERENCE

#### D 1. Biblioteca

[inserita nel polo S.B.N. delle biblioteche pubbliche statali di Roma]

#### D 2. Archivi

[tutelati dalla Legge 30/9/63 n.1409, in corso di digitalizzazione; per una parte consultabili in <http://www.archividelnovecento.it>]

### E. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### F COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE

### G ALTRE INIZIATIVE



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

## A.1. Promozione e realizzazione di ricerche [generale, nel triennio di riferimento]

Lavori di ricerca dal titolo «Roma. Sistema informativo relativo alla storia architettonica e urbanistica della città dall'antichità ai nostri giorni». Lo studio è concepito come la realizzazione di un servizio interrogabile in rete con riferimento ai comprensori con maggiori valenze monumentali della città intramuranea nell'ambito dell'identificazione dei principali momenti di storia artistica, urbanistica, politica, sociale ed economica documentabili attraverso le fonti dirette, iconografiche, epigrafiche, archivistiche, letterarie, odepatiche e guidistiche, si è provveduto al censimento del materiale iconografico delle aree prese in esame come da programma. Si è avviato anche il censimento del ricchissimo materiale bibliografico di riferimento.

Sono state concluse le ricerche archeologico topografiche e storiche relative al Teatro di Marcello, al fine di realizzare una pubblicazione che colmi la lacuna di un volume che analizzi l'importante documento in senso complessivo.

Ai sensi della L.R. 42/97 l'Istituto ha progettato e ideato per conto della Regione Lazio un programma di ricerca destinato a creare itinerari culturali tra le istituzioni iscritte all'Albo di cui alla legge citata, diventando capofila del progetto stesso, che, coordinando cinquantadue enti, vedrà la realizzazione di una App, una brochure e eventi collettivi.

Si è avviato lo studio dedicato alla Toponomastica dell'antica Roma e del Lazio antico e specie vegetali. La ricerca è finalizzata all'individuazione di nomi delle specie vegetali menzionati o ricordati nei toponimi dell'area dell'urbs antica (e persistenze nel mondo medievale e moderno) ricostruendo il valore e significato delle attestazioni delle specie vegetali nei nomi di luoghi, di monumenti/edifici della città antica, con estensione dell'indagine alle aree del suburbio e cenni sulle presenze testimoniate nel Lazio antico. Il progetto – realizzato dalla dottoressa Daniela Cavallo in stretta collaborazione con il Presidente dell'Istituto - nel corso del 2015 ha riguardato



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

L'analisi delle fonti antiche e la realizzazione di un repertorio di toponimi su cui impiantare il lavoro degli anni successivi, con la dovuta attenzione all'aspetto digitale.

Hanno preso l'avvio i lavori destinati allo Studio critico de M. Candidi Dionigi, *Precetti elementari sulla pittura de' paesi*, [Roma, nella stamperia de' Romanis, 1816] e realizzati dalla dottoressa Letizia Lanzetta; l'opera in esame rappresenta un unicum nel suo genere in quanto si tratta di un manuale di precettistica di pittura di paesaggio scritto in un'epoca in cui quel tipo di pittura non godeva buona reputazione negli ambienti accademici e per di più scritto da una donna, caso assai raro. La ricerca vuole analizzare il testo, crearne un apparato filologico di note e critico di metodo, al fine di restituire dell'autrice, personalità interessante per i molteplici ambiti d'interesse cui si dedicò, dall'archeologia al rilievo dei monumenti alla pittura alla scrittura, un quadro completo, e alla comunità scientifica di riferimento un contributo sostanziale. Nel 2015 è stata effettuata la trascrizione, la ricerca bibliografica comparata e l'impostazione delle note.

## A.2. Promozione e realizzazione di seminari permanenti

### «EFFETTO ROMA – IL VIAGGIO»

Nel 2015 il seminario è stato dedicato a I briganti del Lazio meridionale nell'immaginario dei viaggiatori romantici e si è svolto in modo molto articolato, come segue. Oggetto del Workshop non è stato il brigantaggio preunitario al confine fra Stato pontificio e Regno di Napoli, inteso cioè nei suoi aspetti storici, sociali, politici, antropologici ecc.. Suo oggetto è stato invece l'immagine dei briganti del Lazio meridionale presente nella produzione letteraria, artistica, musicale della prima metà dell'Ottocento; un'immagine in cui convergono esperienze reali, esperienze immaginarie, proiezioni fantastiche, paure e suggestioni di massa, diffuse in ambito europeo dalle narrazioni dei viaggiatori, talora da viaggiatori che furono anche grandi scrittori (Stendhal, fratelli Goncourt, Washington Irving). Si è provveduto alla realizzazione di un momento più rigorosamente scientifico, rappresentato da un convegno di studi e da una mostra, accompagnato da un'attività di





# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

carattere performativo, rivolta anche a un pubblico più ampio. Esso ha previsto la realizzazione di uno spettacolo musicale su temi e testi ottocenteschi sui briganti e l'esibizione di poeti a braccio che tradizionalmente cantano in ottave storie di briganti. [il rimando è più avanti per lo svolgimento dettagliato].

## «DOCUMENTI MUSICA E STORIA»

In collaborazione con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea sotto forma di seminario permanente sono proseguiti i lavori che - iniziati nel 2011 - hanno condotto alla realizzazione delle seguenti iniziative

Nel 2015 il seminario di studi ha visto la realizzazione della conferenza concerto Antimilitarismo e pacifismo da Vienna a Roma. Un percorso tematico dai Wozzeck a Casella e Petrassi, a cura di Antonio Rostagno.

Wozzeck, anzi, i due Wozzeck di Berg e di Gurlitt vanno in scena nel 1925, eppure la loro travagliata gestazione attraversa gli anni della Grande Guerra, cogliendone gli aspetti meno fragorosi e trionfalistici. Il dramma di Georg Büchner del 1837 – Woyzeck – a cui i due compositori si ispirano ritrae un anti-eroe, un soldato che, trascorso il periodo bellico, è rimasto a tirare la vita come può.

I due compositori, Alban Berg e Manfred Gurlitt, sentono entrambi il dramma büchneriano come profondamente contemporaneo per la rappresentazione del soldato, figura tragica che, nell'Europa del dopoguerra, più di ogni altra ha subito le conseguenze del conflitto: il sopravvissuto che non si reintegra nella società, finisce nella pazzia omicida e suicida, è storia di sempre.

Il dramma di Büchner è giunto in forma incompleta e frammentaria, per cui i due compositori costruiscono due storie non identiche, dal cui confronto emerge una diversa considerazione della situazione all'indomani della Grande Guerra. Eppure i due Wozzeck, con tutte le loro differenze, esprimono entrambe un forte sentimento antimilitarista: espressionisticamente amaro uno, più



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

compassionevole l'altro, essi sono ugualmente radicali nella denuncia delle conseguenze disumanizzanti della condizione del soldato, quella arme Leute, la "povera gente", che è al fondo della società.

Il secondo conflitto mondiale lascia dietro di sé un vuoto analogo, che i musicisti interpretano però come un più generale rifiuto della violenza, di quella violenza che - tra dal 1940 aveva invaso e oppresso l'Europa.

Fra le molte testimonianze di questo bisogno collettivo, i due compositori che hanno più significativamente rappresentato la musica d'arte a Roma in quegli anni, Alfredo Casella e Goffredo Petrassi, lo esprimono in modo supremo e ancora oggi decisamente impressionante.

Casella compone la sua Missa solemnis pro pace (1944), un lavoro oggi ingiustamente dimenticato perché un po' sbrigativamente rubricato fra le opere tarde, appartenenti alla fase di un involuto e anacronistico neoclassicismo. Un ascolto anche parziale svela immediatamente molto di più, come è da attendersi da un musicista che ha attraversato una quantità impressionante di esperienze artistiche ed esistenziali.

Più noto è il capolavoro di Petrassi Coro di morti (1941), sul testo di Leopardi. Pur non essendoci fra i due lavori una stretta attinenza, entrambi esprimono la temperie di quegli anni: più che vere e proprie dichiarazioni di pacifismo, si tratta di due espressioni di stanchezza estrema, di una pace forse "lieta no, ma sicura", che all'individuo come alle società appare pur sempre desiderabile dopo aver vissuto l'esperienza della devastazione generale. Il prof. Rostagno ha eseguito al pianoforte brani di Alban Berg, Wozzeck, Alfredo Casella, Missa solemnis pro pace, Goffredo Petrassi, Salmo IX

«ROMA D'AUTORE»

Nel corso del 2015, su proposta del consocio Eugenio Ragni si è avviato un nuovo seminario permanente, ancora in fase di studio per quanto riguarda le modalità di realizzazione e partecipazione, che proponga lo studio e - soprattutto - da diffusione a più livelli e a un diversificato tipo di pubblico utilizzando diverse forme di comunicazione degli esiti e di



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

partecipazione alla comunicazione, del rapporto intercorrente tra la città e personalità note nel mondo della cultura italiana e straniera che più o meno direttamente si sono confrontate con essa. Ulteriori dettagli nella programmazione degli anni a venire.

## A.3. Organizzazione e realizzazione di convegni, incontri di studio e mostre

- Convegno di studi L'immaginario romantico e i briganti nel Lazio Meridionale 2
- Mostra Briganti Laziali: testimonianze incise di un'immagine
- Concerto rievocativo

In occasione del mese della Cultura Internazionale indetto e patrocinato dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, l'Istituto ha festeggiato i 90 anni della propria attività con un open day dal titolo L'istituto Nazionale di Studi Romani: 90 anni di cultura per la città

Presentazione di volumi e dibattiti

7 tra presentazioni e dibattiti



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

A.4 Organizzazione e realizzazione di Corsi

CORSI SUPERIORI DI STUDI ROMANI

Inaugurazione dell'anno accademico

La Grande Guerra. L'apocalisse della modernità

EMILIO GENTILE

CONFERENZE CORSI

MAIORIANO E LA TUTELA DEI MONUMENTI ANTICHI SUL FINIRE DELL'IMPERO ROMANO

ALESSANDRO PERGOLI CAMPANELLI, architetto

"LI ANTICHI PITAFJI". MONUMENTI PARLANTI DELL'ANTICA ROMA

ROMOLO AUGUSTO STACCIOLI, già professore della Sapienza – Università di Roma

I PAPI E LA ROCCA DI MONTEFIASCONE, BALUARDO NORD DEL PATRIMONIO DI SAN PIETRO

GABRIELE BARTOLOZZI CASTI, ispettore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

L'ARTE DELLA DEVOZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NELLE OPERE ROMANE DI  
FEDERICO BAROCCI

MONICA GRASSO, Università di Urbino 'Carlo Bo'

L'ALTRO SEICENTO. LIBERTINISMO E ARTE A ROMA NEL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI  
SCIENTIFICHE.

DALMA FRASCARELLI, Accademia di Belle Arti di Roma 2 conferenze

DONNE DI PIETRA: IMMAGINI, VICENDE, PROTAGONISTE DELLE SEPOLTURE ROMANE  
DEL RINASCIMENTO

2 conferenze ANNA ESPOSITO, ANNA CAVALLARO E ANDREAS REHBERG

ROMA E LA MONETA FALSA: TRA TUTELA DELL'ECONOMIA E ATTENTATO ALLA  
SOVRANITÀ.

LORENZO SCATENA, Università di Roma "Tor Vergata"

UNA ROMANA A NAPOLI: ANNA MARIA ORTESE A CENTO ANNI DALLA NASCITA

SABINO CARONIA, scrittore e critico letterario

DA TORINO ALLA "TERZA ROMA". IL PERCORSO STORICO DAL RISORGIMENTO  
ALL'IMPERO NELLE PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI TRA GLI ANNI '20  
ED I PRIMI ANNI '40 DEL NOVECENTO

ENRICO SILVERIO, direttore della Collana "QVAESTIO. Ricerche di Diritto e Scienze  
dell'Antichità tra passato e presente" 2 conferenze



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

LE TRE EDIZIONI DELLA MOSTRE DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA (1929-1942)

MADDALENA CARLI, Università degli Studi di Teramo – 2 conferenze

IL ROMANESCO LETTERARIO, OGGI

MARCELLO TEODONIO, Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli

IL MODELLO DI LAVORO FRA RICERCA SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE: IL MUSEO DI  
SEGNI

FRANCESCO MARIA CIFARELLI, Sovrintendenza Capitolina

LAPIDI ED ISCRIZIONI NELLE VIE DI ROMA: UNA MEMORIA SCRITTA DI EVENTI,  
INTERVENTI URBANISTICI, DECORO... DAL MEDIOEVO AI GIORNI NOSTRI

ROSSELLA MOTTA, Sovrintendenza Capitolina

LETTURE BELLIANE 2015

MARCELLO TEODONIO, Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli

SOPRALLUOGHI

La villa di Massenzio sulla via Appia antica: presentazione del restauro del Mausoleo del Palazzo  
dell'imperatore

Illustratore: CARMELINA CAMARDO, Sovrintendenza Capitolina



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

Lo Stadio di Domiziano: nuove acquisizioni dopo i recenti restauri

Illustratore: STEFANIA PERGOLA, Sovrintendenza Capitolina

Mostra Matisse

Illustratore: MARIA D'ALELIO, Accademia delle Belle Arti di L'Aquila

Mostra Secessione e Avanguardia (31 ottobre - 15 febbraio)

Illustratore: MARIA D'ALELIO, PRED.

Federico Barocci nel Casino di Pio IV in Vaticano"

Illustratore: MONICA GRASSO, Università di Urbino 'Carlo Bo'

La cappella Aldobrandini in Santa Maria sopra Minerva e l'Ultima Cena del Barocci

Illustratore: MONICA GRASSO, PRED.

Mostra Barocco a Roma

Illustratore: DALMA FRASCARELLI, Accademia di Belle Arti di Roma

Piazza del Popolo e il Tridente

Illustratore: MICAELA ANTONUCCI, Alma Mater Studiorum di Bologna



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

I villini Liberty nel quartiere Sallustiano: un percorso della memoria

Illustratore: CECILIA SPETIA, Sovrintendenza Capitolina

Premi e concorsi

Premio Cultori di Roma

Il premio «Cultori di Roma» fu istituito dal Comune di Roma, con deliberazione della Giunta approvata dal Campidoglio nel novembre del 1954. La proposta di una tale istituzione era partita da uno dei Membri Ordinari dell'Istituto, Carlo Cecchelli, e subito fatta propria dal Presidente dell'Istituto, Quinto Tosatti, dal Sindaco Salvatore Rebecchini e dall'Assessore alle Antichità e Belle Arti Paolo dalla Torre di Sanguinetto. Opportuna, infatti, fin dal principio, apparve la proposta di Cecchelli, dettata dalla considerazione che fra i numerosi premi, grandi e piccoli, fioriti soprattutto dopo la fine della seconda guerra mondiale in molte città d'Italia con scopi spesso propagandistici più che culturali, proprio Roma fosse assente in tale gara; Roma che pure, nei secoli passati, e soprattutto nell'Ottocento e nella prima metà del Novecento, aveva costituito oggetto preferito di studiosi di altissimo livello italiani e stranieri, i quali alla conoscenza della storia e dei monumenti della città avevano recato un contributo di indiscutibile e non trascurata validità. E poiché Roma non avrebbe mancato di fornire materia di studio ad una ampia gamma di ricercatori, era giusto che a questi la città fosse in grado di manifestare la propria riconoscenza e di iscriverne i nomi tra i propri benemeriti. Così nacque il premio «Cultori di Roma», destinato appunto, come è detto nel primo articolo del suo regolamento, a tutti coloro che siano venuti in alta fama con studi o opere su Roma. A dare maggiore lustro al premio, e ad apprezzare il suo significato, fu stabilito che esso fosse conferito annualmente in Campidoglio e consistesse in un medaglia con figurazioni simboliche della città e il nome del premiato, accompagnata da una pergamena con la motivazione dei meriti dello stesso premiato.

La designazione di questo, alternativamente un italiano e un non italiano, fu delegata all'Assemblea dei soci dell'Istituto di Studi Romani, l'organo che sembrò più idoneo a tale compito, integrata tuttavia, oltre che dai rappresentanti del Ministero per i Beni Culturali e di Roma Capitale, da quelli di altri due Enti di alto valore culturale, l'Unione Accademica Nazionale





# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

e l'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma. Ogni anno la scelta è subordinata ad un vaglio accurato e scrupoloso e diviene definitiva solo se approvata a larga maggioranza, come previsto dal Regolamento in vigore del Premio [Delibera del Comune di Roma n° 25 del 1 marzo 1996].

Gli oltre cinquant'anni trascorsi dalla prima assegnazione ad oggi hanno costituito un albo d'oro di studiosi di Roma, i cui nomi e le cui opere rimarranno legati a quello della città e della sua civiltà. Per la prima volta, il 21 aprile 1955, il premio fu conferito a Gaetano De Sanctis, storico di Roma antica di fama internazionale; si avvicendarono, negli anni successivi, storici di Roma antica e medievale, storici del diritto romano, cultori di archeologia e architettura classica e cristiana, storici dell'arte, studiosi di filologia, musicisti, artisti: Jérôme Carcopino, Salvatore Riccobono, Axel Böethius, Pietro De Francisci, Andreas Alföldi, Vincenzo Arangio Ruiz, Lily Ross Taylor, Giuseppe Lugli, Fernand De Visscher, Giuseppe Ceccarelli (Ceccarius), Ronald Syme, Pietro Romanelli, Richard Krautheimer, Ottorino Bertolini, Joseph Vogt, Giacomo Devoto, Kazimierz Kumaniecki, Italo Gismondi, Pierre Boyancé, Ettore Paratore, Léopold Sédar Senghor, Antonio Maria Colini, John B. Ward Perkins, Raffaello Morghen, Horst Fehrman, Massimo Pallottino, Frank E. Brown, Antonio Traglia, Jean Delumeau, Margherita Guarducci, Irving Lavin, Paolo Brezzi, Jacques Heurgon, Carlo Pietrangeli, Pierre Toubert, Antonio La Penna, Pierre Grimal, Paolo Portoghesi, Arnold Esch, Giulio Battelli, Claude Nicolet, Alberto Caracciolo, Herbert Bloch, Goffredo Petrassi, Jennifer Montagu, Guido Strazza, José Maria Blázquez, Adriano La Regina, Fergus Millar, Giovanni Pugliese Carratelli, Nicole Dacos, Emilio Gabba, Antonio Pappano, Pietro Gibellini, Christoph Luitpold Frommel, Lucio Villari, Jacques Fontaine, Filippo Coarelli.

Nel 2015 il premio è stato conferito a Dominique Briquel.

## Certamen Capitolinum

È stato regolarmente bandito il Concorso Certamen Capitolinum, bandito dall'Istituto Nazionale di Studi Romani con gli auspici di Roma Capitale e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo e dedicato alternativamente alla lingua e letteratura latina e alla prosa e poesia. Quanto agli esiti del XLVI, la Commissione giudicatrice era composta dai professori Michele Coccia in rappresentanza di Roma Capitale, Leopoldo Gamberale (presidente) in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e Emanuela Andreoni Fontecedro in rappresentanza dell'Istituto Nazionale di Studi Romani.



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

La Commissione ha assegnato il Praemium Urbis al prof. Claudio Moreschini, per la Storia del pensiero cristiano tardo-antico, ritenendo il volume un'importante acquisizione di alto valore scientifico per gli studi sulla lingua e la letteratura latina. L'opera travalica largamente i limiti della letteratura latina, perchè l'autore è uno dei rari studiosi che si muovono con uguale perizia nel campo del greco e del latino ma questo permette un'apertura significativa perché il pensiero e l'opera sia degli Apologisti che dei Padri latini non sono in alcun modo scindibili dal rapporto con la produzione greca. Partendo da un approfondito studio su Tertulliano, l'autore si spinge fino alle soglie del medioevo, a Boezio e Gregorio Magno, con larga apertura sia su aspetti teologici della produzione dei vari autori sia sugli intrecci tra filosofia, antropologia e cosmologia. Non ultimo merito dell'opera è una scrittura lontana dall'appesantimento erudito senza per questo essere in alcun modo superficiale.

La Commissione ha ritenuto degno di Onorevole Menzione il volume del prof. Yorick Gomez Gane, Dizionario della terminologia filologica; anche se non rivolta esclusivamente alla lingua e alla letteratura latina, è un'opera che mette ordine nei termini della filologia, s'intende anche latina classica e medievale, e si presenta perciò come importante strumento di lavoro per gli studiosi di letteratura e filologia latina.

## C. Attività editoriale

Alessandro Pergoli Campanelli, *La nascita del restauro. Dall'antichità all'Alto Medioevo*, Jaca Book, Milano 2015.

Daniela Gallavotti Cavallero (a cura di), Francesco Maria Torrigio (1580-1649), *San Pietro e le sacre Memorie*, Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma 2015.

Gaetano Sabatini - Simona Turriziani (a cura di), *L'Archivio della Fabbrica di San Pietro in Vaticano come fonte per la storia di Roma*, Palombi Editori, Roma 2015.



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

Rosanna De Longis - Massimiliano Ghilardi (a cura di), *Arte Resistenza Storia. Un ritratto di Roberto Battaglia*, Istituto Nazionale di Studi Romani - Biblioteca di storia moderna e contemporanea, Roma 2015.

D. Conservazione e fruibilità del patrimonio e attività di reference

## D 1. BIBLIOTECA

[inserita nel polo S.B.N. delle biblioteche pubbliche statali di Roma]

Nel corso dell'anno, oltre alla prosecuzione dell'attività ordinaria della Biblioteca [inventariazione, timbratura, cartellinatura, catalogazione in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) dei volumi e dei periodici in arrivo; servizi di reference, prestito, assistenza agli utenti; gestione dei cambi con altri enti e biblioteche] sono state eseguiti il riordino dei periodici - oltre 1500 testate - e la loro catalogazione in SBN.

E' stata proseguita anche l'attività di recupero del pregresso in SBN.

Ampia attenzione è stata data alla sezione architettura e urbanistica della Biblioteca, con opportuna sistemazione del fondo Benedetti - Miarelli, e integrazione con i fondi librari e grafici donati dai professori Cozza e Sommella.

Di quest'ultimo sono state realizzate: la schedatura in SBN dei volumi e la catalogazione informatizzata delle immagini



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

## D 2. ARCHIVI

[tutelati dalla Legge 30/9/63 n.1409, in corso di digitalizzazione; per una parte consultabili in <http://www.archividelnovecento.it>]

## E. Attività di Formazione

Significativa è stata l'attività di tutoraggio nei confronti di studenti universitari che svolgono presso l'Ente esperienze formative curricolari frequentando l'Istituto. Ad essi, oltre alla Biblioteca per studiare, è stata data la possibilità di operare in alcuni dei settori [biblioteca, attività editoriale, schedatura del materiale di interesse archeologico e storico artistico conservato nella sede, archivio iconografico, organizzazione e gestione di eventi culturali, solo per fare qualche esempio] fornendo assistenza, consiglio e la descrizione teorica dei vari aspetti del lavoro, prima di farli operare attivamente, sempre con un tutor interno di riferimento. L'esperienza maturata ha sinora dato risultati entusiasmanti.

## F Collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali

Da sempre la collaborazione con l'Amministrazione Capitolina è stata significativa, valgono per tutti gli esempi dei Corsi, che si svolgono sotto il patrocinio di essa, e del premio «Cultori di Roma», di cui si è detto sopra.

Sono stati mantenuti i numerosi rapporti di collaborazione scientifica con:

- Sapienza – Università di Roma per ricerche e per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e specializzandi
- Università della Tuscia Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

IL PRESIDENTE

- Centro di Studi sulla cultura e l'Immagine di Roma
- Centro Interdipartimentale di ricerca sul viaggio
- CNR
- Institut Català d'Arqueologia Classica
- Centro di Studi Giuseppe Gioachino Belli

L'Istituto fa parte dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma, dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica, dell'A.I.C.I. (Associazione delle istituzioni di cultura italiane).

Il Presidente

Paolo Sommella

11 marzo 2016



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'illustrazione esplicativa di alcuni dei dati del rendiconto segue il seguente ordine:

- PREMESSA
- ELEMENTI DI RIEPILOGO

**A. ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE**

1. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**  
ENTRATE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
2. **GESTIONE DELLA COMPETENZA:**  
USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE
3. **GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI**  
ENTRATE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI  
ENTRATE: RESIDUI AL 31/12/2015
4. **GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI**  
USCITE: RESIDUI ANNI PRECEDENTI  
USCITE: RESIDUI AL 31/12/2015

**B. OPERE E PROGETTI IN CORSO**

**C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE**

**D. INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA**

**E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE**

**F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**G. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

I



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONTIUS

\*

## PREMESSA

Il rendiconto economico-finanziario presenta prima la gestione della competenza e poi quella dei residui; completano il documento un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa, la situazione patrimoniale, il conto economico, il prospetto di riconciliazione tra valori del rendiconto finanziario e del conto economico, il prospetto di costi e ricavi delle attività connesse come da contabilità separata e un riassunto finale.

Come consuetudine, trovano una loro precisa collocazione nel presente documento:

- Uno schema di conto economico, adottando quello previsto dall'art.2425 C.C., senza affiancamento dei valori del precedente esercizio;
- Uno schema di stato patrimoniale, con alcuni adattamenti, rispetto a quanto previsto dall'art.2424 cc;
- Una tabella di conversione tra valori espressi nel rendiconto finanziario e nella gestione dei residui secondo le indicazioni di cui alla Commissione per la statuizione dei principi contabili degli Enti Pubblici Istituzionali nominata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000. Per quanto applicabili, ci si è attenuti alle raccomandazioni emanate dalla predetta Commissione nell'individuazione e valutazione degli elementi economici positivi e negativi che hanno trovato collocazione nel conto economico.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto segnalato dalla Corte dei Conti, il trattamento di fine rapporto subordinato, infine, trova evidenza nel riepilogo della situazione amministrativa nella sua totalità. Si precisa che gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato parte della quota corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2015.



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

## ELEMENTI DI RIEPILOGO

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 presenta i seguenti elementi di riepilogo desunti dal prospetto finanziario (pp. 2-4 per le Entrate e pp. 6-9 per le Uscite)<sup>1</sup>:

Tabella 1

ENTRATE	Previsione definitiva	Variazioni	Accertamenti
Entrate correnti	309.432	32.732	311.789
Entrate in c/capitale	0	0	0
Partite di giro	56.890	8.390	71.019
<b>Totale</b>	<b>366.322</b>	<b>41.122</b>	<b>382.808</b>

USCITE	Previsione definitiva	Variazioni	Impegni
Uscite correnti	283.237	6.537	302.198
Uscite in c/capitale	299	299	299
Partite di giro	55.832	7.332	71.019
<b>Totale</b>	<b>339.368</b>	<b>14.168</b>	<b>373.515</b>

## A) ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE

### 1. GESTIONE DELLA COMPETENZA: ENTRATE

#### INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

In conto competenza sono state rimosse entrate correnti per € 287.695 e iscritti residui attivi al 31 dicembre 2015 per € 24.094 per un totale accertato di € 311.789.

Rispetto all'assestamento di bilancio approvato in sede assembleare in data 27 novembre 2015 si illustra quanto segue<sup>2</sup>

Il capitolo 5a 'Contributi Regione Lazio ai sensi della L.R. 42/97', ha registrato un aumento di € 3.431: la Regione Lazio ha assegnato fondi ai sensi di legge in maniera

<sup>1</sup> Si rammenta che tutti gli importi sono arrotondati all'unità.

<sup>2</sup> Si dà notizia delle variazioni di maggior consistenza e rilievo, sia in aumento che in diminuzione. Vengono trascurate le variazioni di entità minore in quanto trattasi di piccoli assestamenti fisiologici intervenuti dal momento della stesura del documento alla chiusura dell'esercizio.





# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

frazionata, da ultimo con comunicazione telematica del 22 dicembre 2015, successiva, quindi all'approvazione delle variazioni.

- Il capitolo 5c 'Erogazioni liberali' ha visto un aumento di € 4.525, in linea con una sempre più necessaria attenzione e sensibilizzare dei privati alla contribuzione all'attività dell'ente e con l'auspicata necessità di sviluppare capacità di attrazione di investimenti privati a favore dell'Ente, come anche previsto dalla Legge di Stabilità.
- Si segnala un aumento di € 12.979 sul capitolo 15 imputabile all'aver corrisposto le spettanze del mese di dicembre e le tredicesime mensilità al personale dipendente durante quel mese.

Dal confronto con la previsione delle **entrate correnti** iscritte in bilancio per € 276.700 assestate in € 309.432 a seguito delle variazioni in aumento di € 32.732 deliberate dall'Assemblea dei Membri Ordinari in data 27 novembre 2015 emerge una maggior entrata di € 2.357 quale risultato tra maggiori entrate per € 8.176 e minori entrate per € 5.819 , indicati come segue:

Tabella 2

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme accertate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
2		Interessi su depositi	100	100	100	0
3	A	Contributo ordinario del MiBACT	65.000	82.673	82.671	-2
3	D	Contributo per la Biblioteca e Archivio	3.000	52	52	0
3	E	Contributi Straordinari MiBACT per convegni	2.000	2.100	2.098	-2
5	A	Contributi Regione Lazio	20.000	20.000	23.431	3.431
5	B	Contributi da privati ed istituti bancari	45.000	50.950	50.950	0
5	C	Erogazioni liberali	39.000	54.900	59.425	4.525
6		Quote iscritti	16.500	18.165	18.385	220
8		Entrate varie	79.000	73.494	67.680	-5.814
		<b>Totale variazioni in aumento</b>				<b>2.357</b>

4

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

Le variazioni sopraindicate vengono indicate a consuntivo in quanto hanno acquisto certezza e obiettiva determinabilità e sono state su descritte nelle loro specifiche.

L'accertamento delle partite di giro ammonta a € 71.019 con un aumento complessivo di € 14.129 rispetto alla previsione definitiva. Tale aumento è determinato dal pagamento delle competenze al personale durante il mese di dicembre.

## 2. GESTIONE DELLA COMPETENZA USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Le uscite correnti ammontano a € 302.198 con pagamenti al 31.12.2015 per € 240.398 e residui per € 61.799.

Dal confronto con la previsione di € 276.700, assestata nella somma di € 283.237 con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 27.11.2015, ed infine accertata in via definitiva per una somma pari ad euro 302.198 emerge un incremento di spesa di € 18.960, quale risultato tra minori spese per € 309 e maggiori spese per € 19.269 dovute ad assestamenti nei capitoli come di seguito dettagliato:

Tabella 3

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme impegnate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
4		Retribuzioni	90.000	92.495	92.673	142
5		Lavoro straordinario	2.500	4.417	5.153	736
7		Oneri previdenziali	26.000	25.459	25.964	505
8		Oneri diversi per il personale	5.500	6.600	6.292	-308
11		Energia elettrica acqua riscaldamento	14.000	27.226	31.730	4.504
12		Posta Bolli Cancelleria	2.500	3.814	3.828	14
13	A	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	22.000	30.437	30.853	416
14		Spese per fornitura di servizi	20.000	17.084	21.853	4.769



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

16	B	Spese varie e impreviste	10.000	10.769	11.395	626
18	B	Corsi superiori -- stampati e varie	3.000	8.384	8.896	512
19	B	Ricerche varie	2000	0	2210	2210
20		Biblioteca Fototeca Archivio	500	4.184	6.107	1.923
21	A	Pubblicazioni varie -- stampa e spettanze autori	2.000	2.558	5.470	2.912
		<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE CORRENTI</b>				<b>18.960</b>

Quanto alla specifica di alcuni dettagli:

- Al capitolo 4 l'aumento è determinato dal passaggio di livello di una delle risorse umane a far data dal 1 giugno 2015
- Al capitolo 5 l'aumento è determinato da un adeguamento della quantificazione del lavoro in orario eccedente a tutto il personale dipendente
- Al capitolo 11 'Energia elettrica acqua riscaldamento' la variazione in aumento di € 4.504 rispetto alla previsione definitiva avvenuta in sede di assestamento è determinata dalla sopraggiunta fatturazione di consumi ordinari da parte della società erogatrice anche a conguaglio.
- L'aumento di € 4.769 al capitolo 14 'Spese per forniture di servizi' è relativo al pagamento di consulenza legale.
- L'aumento al capitolo 19 B 'Ricerche varie' è determinato dalla spesa effettuata con i contributi della Regione Lazio a ciò dedicati e sopraggiunti come su indicato.
- Il capitolo 20 ha avuto un aumento di € 1.923 per l'acquisto indifferibile di materiale d'utilizzo e di sicurezza
- Sono state realizzate più pubblicazioni del previsto, che hanno comportato l'aumento del capitolo 21° nella misura di € 2.912.

Si segnala inoltre l'aumento in uscita delle partite di giro [capitoli 36 e 37] per importi di € 620 e 15.686 dovuto come sopra detto alla corresponsione di stipendi di dicembre e tredicesime con relativi oneri accessori durante il mese di dicembre. A ciò si aggiunga, come evidenziato nel prospetto finale di pag. 16 un giroconto in attesa di valuto dell'importo di € 6.000

### 3. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

6

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

ANNI PRECEDENTI

Sulla gestione dei residui attivi revenienti da precedenti esercizi iscritti all'1.1.2015 per € 68.498 (p.11), le riscossioni ammontano a € 33.558 con un accertamento di € 68.083.

Il riaccertamento delle somme residue relative agli anni precedenti evidenziate al 31.12.2015 è pari a € 34.525 ed è così composto:

Tabella 4

	<b>ESERCIZIO 2008</b>	
5,a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	9.120
	<b>totale 2008</b>	<b>9.120</b>
	<b>ESERCIZIO 2011</b>	
5a	contributi regione Lazio	16.950
	<b>totale 2011</b>	<b>16.950</b>
	<b>ESERCIZIO 2012</b>	
7a	proventi vendita pubblicazioni	173
	<b>totale 2012</b>	<b>173</b>
	<b>ESERCIZIO 2013</b>	
7a	proventi da pubblicazioni	44
7b	proventi da rivista	119
	<b>totale 2013</b>	<b>163</b>
	<b>ESERCIZIO 2014</b>	
5a	Contributi Regione Lazio	7.534
7a	proventi da pubblicazioni	186
7b	proventi da rivista	399
	<b>totale 2014</b>	<b>8.119</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>34.525</b>

Come ben visibile dalla tabella 4 gran parte dei residui attivi derivano dalla mancata erogazione da parte della Regione Lazio di somme assegnate e ancora non pervenute. È da segnalare che è ipotizzabile che i residui attivi relativi agli anni 2009 e 2011 da riscuotere da parte della Regione Lazio per un importo totale di € 26.070 non verranno mai pagati.

Corre altresì l'obbligo di segnalare con piacere che la Regione Lazio, dopo una attenta e costante opera di mediazione e sensibilizzazione ha rifinanziato i capitoli di bilancio relativi alla L.R. 42/97, pur assegnando fondi esclusivamente per l'esercizio finanziario regionale 2014 dilazionato in due anni.

7

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

Il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2015 ed il totale accertato è del 99,39% mentre il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2015 ed il riaccertamento al 31.12.2015 è del 50.40%.

La percentuale di riscosso sul totale accertato è del 49,29%.

## 3 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

### RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2015

I crediti delle entrate correnti dell'esercizio 2015 determinati in € 25.787 (p. 4 Entrate - somme rimaste da riscuotere) vengono di seguito riportati con il riferimento ai capitoli di appartenenza:

Tabella 5

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere
2		Interessi sui depositi bancari e postali	100	-	100
5	A	Contributi Regione Lazio L.R. 42/97	23.431	-	23.431
7	A	Proventi da vendita di pubblicazioni	2.276	1.999	277
7	B	Proventi da vendita Rivista Studi Romani	4.722	4.436	286
15		Restituzione delle anticipazioni	45.748	44.055	1.693
		<b>TOTALE SOMME DA RISCOUTERE</b>			<b>25.787</b>

Quanto al dettaglio:

La differenza tra il totale dei residui attivi per entrate correnti di € 24.094 ed il totale dei residui attivi al 31/12/2015 di € 25.787 (pag. 11 del rendiconto) riguarda i residui attivi derivanti dalle partite di giro:

Tabella6

8

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

RESIDUI ATTIVI 2014	
Residui attivi derivanti da entrate correnti	24.094
Residui attivi derivanti dalle partite di giro	1.693
<b>TOTALE</b>	<b>25.787</b>

In particolare i residui attivi delle partite di giro si riferiscono alle Ritenute erariali capitolo 13/00 che verranno rilevate contabilmente nel 2016 su importi di competenza del 2015 ( stipendi dicembre, tredicesime,).

#### 4. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI

I residui passivi degli anni precedenti, accertati da ultimo - ed approvati - in sede di assemblea in 27 novembre 2015, ammontano ad € 96.126 risultano pagamenti per € 73.497 e le somme residue, dopo le variazioni , sono pertanto pari a € 22.629, gli importi più rilevanti sono suddivisi per aree di destinazione nelle tabelle che seguono.

Come di consueto, l'informativa è mirata a chiarire la natura di quegli importi che, pur proporzionalmente rilevanti, non rappresentano meri debiti di regolamento ma costituiscono il nucleo dell'attività istituzionale o sono strettamente connessi al suo espletamento.

Si desidera precisare che è stata scelta precisa dell'Istituto il procedere, pur con le risorse economiche limitate, alla progressiva eliminazione dei residui passivi revenienti da anni più lontani, come visibile nel prospetto alla pagina 13 del conto consuntivo.

Tabella 7

Attività istituzionale riordino e conservazione del patrimonio:



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

cap		ACCERTATI 1/1/2015	Totale accertamenti	Pagamenti	Riaccertati
	<b>Esercizio 2012</b>				
17	convegni, mostre ecc	4.331	4.331	-	4.331
	<b>totale 2012</b>	<b>4.331</b>	<b>4.331</b>	-	<b>4.331</b>
	<b>Esercizio 2013</b>				
13a	Spese sede - man.ne ordinaria	1.729	1.729		1.729
17	convegni mostre e man. Varie	1.639	1.639	-	1.639
21,b	Rivista Studi Romani	1.027	1.909	1.909	0
	<b>totale 2013</b>	<b>4.395</b>	<b>5.277</b>	<b>1.909</b>	<b>3.368</b>
	<b>Esercizio 2014</b>				
2c	revisori dei conti	439	439	439	-
4	retribuzioni	10.701	12.462	12.462	0
7	oneri prev.li	3.189	3.508	3.508	0
8	oneri personale TFR	197	197	-	197
12	spese postali	168	168	-	168
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	9.832	17.744	17.744	0
14	spese per fornitura di servizi	10.784	10.785	10.785	-
18a	corsi superiori indennità docenti	2.640	2.640	-	2.640
18b	corsi superiori stampati e varie	275	275	-	275
19b	ricerche varie	10.670	10.670	8.650	2.020
20	biblioteca fototeca archivio	110	110	-	110
21b	Rivista Studi Romani		13.000	6.500	6.500

10

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

		409			
24	premi borse di studio , quote..	570	570	-	570
31	Acquisto di attrezzature, beni durevoli	13.607	13.607	11.501	2.106
35	ritenute previdenziali	343	343	-	343
	<b>totale 2014</b>	<b>63.934</b>	<b>86.518</b>	<b>71.588</b>	<b>14.930</b>
	<b>totale residui passivi</b>	<b>72.660</b>	<b>96.126</b>	<b>73.497</b>	<b>22.629</b>

## 4 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2015

Relativamente ai residui passivi derivanti da uscite correnti dell'esercizio in chiusura si rileva il loro ammontare in € 63.175

La liquidità dell'ente, al momento limitata, impone di affrontare i pagamenti con costanza ma cautela al fine di garantire in primo luogo le retribuzioni al personale dipendente e il pagamento delle utenze.

Tabella 8

	<b>ESERCIZIO 2015</b>	
2c	revisori dei conti	439
6	Contenzioso	15.000
7	oneri prev.li	2.783
8	oneri personale TFR	6.292
11	Energia elettrica e riscaldamento	10.333
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	2.152
14	spese per fornitura di servizi	10.784
17	Convegni, mostre, manifestaz. varie	945
21b	Rivista Studi Romani	13.000
24	premi borse di studio , quote..	70
35	Ritenute erariali	193

11

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella





# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

36	Ritenute prev.li e ass.li	1.183
	<b>Totale 2015</b>	<b>63.175</b>

La differenza tra il totale dei residui passivi per uscite correnti di € 61.799 ed il totale dei residui passivi al 31/12/2015 di € 63.175 (pag. 14 del rendiconto) riguarda i residui passivi derivanti dalle somme da pagare dalle partite di giro:

Tabella 9

RESIDUI PASSIVI 2015	
Residui passivi derivanti dalle uscite correnti	61.799
Residui passivi derivanti dalle partite di giro	1.376
<b>TOTALE</b>	<b>63.175</b>

In particolare i residui passivi delle partite di giro si riferiscono alle Ritenute erariali capitolo 15/00 che verranno pagate nel 2016 su importi di competenza del 2015 (stipendi dicembre, tredicesime).

## B. OPERE E PROGETTI IN CORSO

In aggiunta a quanto indicato precedentemente si fornisce la completa elencazione delle **opere editoriali** in corso per cui si stima la prevedibile conclusione entro il corrente esercizio

Rivista «Studi Romani» annata 2015 e 2016

Volumi:

- Riccardo Montalbano, La Via Lata meridionale. Contributo alla Carta Archeologica di Roma – tavola V, settori A-B
- Ingo Herklotz, Apes urbanae: eruditi, mecenati ed artisti nella Roma del Seicento
- Massimiliano Ghilardi, Saeculum Sanctorum. Catacombe reliquie e devozione nella Roma del Seicento



# ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONIUS

\*

- 2014. Bimillenario della morte di Augusto. L'Istituto di Studi Romani e le fonti d'archivio del primo bimillenario. Atti del convegno internazionale, 23-24 ottobre 2014
- Paola Ciancio Rossetto - Giuseppina Pisani Sartorio (a cura di), Teatro di Marcello
- Vincenzo De Caprio (a cura di), L'immaginario romantico e i briganti nel Lazio meridionale. Atti del Workshop, 23-24 settembre 2015

La ricerca per la quale è vincolato l'avanzo di amministrazione, per brevità indicata con il titolo di Monumenti Marmorei, è in parte confluita in Daniela Gallavotti Cavallero (a cura di), Francesco Maria Torrigio (1580-1649), San Pietro e le sacre Memorie

## C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE

A conclusione dell'illustrazione delle poste in bilancio relative alla competenza e alla gestione dei residui risulta opportuno sottolineare che la spesa di buona parte del personale è da intendersi funzionale allo svolgimento delle attività culturali statutarie dell'Ente, così come previsto dalla sua natura e così come previsto dalla Legge che prevede la garanzia di assolvimento di alcuni standard.

A solo scopo esemplificativo si propone a seguire una tabella di tutto il personale dipendente:

Tabella 12

Nominativo	Costo	% attività culturale tra quelle istituzionali	Quota parte costo per att.cultur. ed istituz.
Bertolaccini	12.850	100%	12.850
Ghilardi	22.200	100%	22.200
Lanzetta	22.600	30%	6.780
Laudazi	12.950		
Muggeo	11.000	35%	3.850
Spanu	22.400		
<b>Totale</b>	<b>104.00</b>		<b>45.680</b>

Accanto a ciò, si rende noto, come peraltro illustrato nella sintesi dell'attività svolta allegata alla presente relazione, che l'Istituto realizza molte attività – per così dire – a costo zero: contando, cioè, sulle proprie forze interne e senza gravare con costi aggiuntivi.

A tal fine si cita l'attività formativa nei confronti di studenti universitari durante l'anno, in base ad accordi specifici stipulati con i singoli corsi di laurea, l'Istituto ha svolto attività di

13

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

tutoraggio nei confronti di un cospicuo numero di studenti sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Essi hanno frequentato l'ente sia come tirocinanti, sia soprattutto come corsisti per il conseguimento dei crediti conseguenti alle altre attività formative.

Tenendo conto del corso universitario di appartenenza e delle singole attitudini degli interessati, si sono attivate le seguenti procedure:

- apprendimento delle varie fasi dell'attività editoriale, dalla collazione dei testi all'uniformazione di essi secondo criteri redazionali omogenei, alla revisione delle bozze, all'allestimento del corredo fotografico, all'impaginato
- apprendimento dei principali elementi di riordino di biblioteca; con una parallela attività pratica consistente in: accorpamento di alcuni periodici conservati nei magazzini e assegnazione ad essi di un numero provvisorio; riordino e cartellinatura di alcuni periodici; controllo topografico di alcune sezioni della biblioteca; sistemazione delle schede nei cassettini del catalogo cartaceo; timbratura e cartellinatura di alcuni volumi in entrata.
- Apprendimento del funzionamento dell'archivio iconografico dell'Ente: trasferimento su supporto informatico di alcune delle schede dell'archivio; verifica delle attribuzioni più vecchie; controllo topografico del posseduto
- Schedatura e sistemazione del fondo Miarelli Mariani - Benedetti consistente in circa 450 rotoli di disegni e corrispondenti faldoni

Un caso particolare è stato la schedatura di circa 2000 tra volumi ed estratti donati all'Istituto e che costituiscono il nucleo centrale della sezione Topografia e Urbanistica della Biblioteca dell'Ente

### D INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA

Per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art 25 del Dlgs. 460/97 relativamente all'evidenziazione delle attività direttamente connesse si veda il conto economico redatto sulla base delle voci previste dall'art.2425 cc. e rispettando il principi di cui al d.p.r. 917/86. Gli importi in esso evidenziati sono relativi :

Per i ricavi:

- Alle cessioni di pubblicazioni ed alle relative movimentazione delle rimanenze;
- Ad altre entrate di natura occasionale o residuale ancorché connesse ;

Gli importi sopra indicati trovano corrispondenza negli elementi riportati nella contabilità separata tenuta ai sensi dello stesso articolo 25 in modalità c.d. semplificata, ai sensi dell'art. 66 del T.U.I.R. 917/86.

Nel relativo prospetto si è inoltre provveduto alla riconciliazione, parziale o totale, tra le somme indicate ed i relativi capitoli del conto del bilancio onde permettere la separazione tra

14

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

elementi di natura istituzionale e attività direttamente connesse aventi valenza tributaria con l'evidenza dell'IVA in apposita colonna.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rilevanti a fini IVA sono stati assoggettati al tributo. Per la cessione di libri e periodici l'imposta è stata determinata conformemente alla normativa di settore di cui all'art.74 del d.p.r.633/1972.

La dichiarazione annuale dell'esercizio 2014, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2015 è stata presentata in modalità unificata nei termini di legge in data 30/09/2015, mentre la dichiarazione annuale per il 2015, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2016, sarà presentata entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene l'I.R.A.P., si fa presente che come per l'anno 2013 andava presentata una dichiarazione disgiunta da quella unificata, e la medesima è stata tempestivamente presentata in data 30/09/2015. La dichiarazione annuale per l'esercizio 2014, presentata nel corso dell'esercizio 2015 indicava un imponibile pari ad € 40.502 per una imposta di € 1.952. I versamenti in acconto e saldo sono stati regolarmente effettuati.

Le somme corrisposte al personale dipendente e agli altri soggetti nei confronti dei quali l'Istituto assume la qualifica di sostituto d'imposta sono state assoggettate a ritenuta. Nel corso dell'esercizio 2015 è stata presentata la dichiarazione modello 770 semplificato, relativo alle certificazioni rilasciate ai sostituiti d'imposta per l'anno 2014 per ritenute operate, nei termini previsti dalla legge e precisamente: in data 18/09/2015 per la parte dei lavoratori autonomi e in data 03/07/2015 per la parte dei lavoratori dipendenti.

### E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Istituto assunti a tempo indeterminato alla chiusura dell'esercizio ammontavano a sei unità. Le retribuzioni sono state assoggettate a contribuzione previdenziale versata all'INPS e assicurativa all'INAIL sulla base delle disposizioni di legge. L'autoliquidazione degli oneri assicurativi dovuti a tale ultimo istituto è stata operata nei termini.

I compensi corrisposti a collaboratori inquadrabili nell'art.50 e art.67 1°c. l. L. d.p.r.917/86, sono stati assoggettati, ricorrendone i presupposti, a contribuzione previdenziale ai sensi della legge 335/95 mediante versamento alla gestione separata all'uopo istituita presso L'INPS.

Gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso transiterà l'importo tratto dalla gestione corrente corrispondente

15

IL PRESIDENTE

Paolo Sommella



## ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

®

all'accantonamento dell'esercizio 2015 per ora rilevato tra i residui passivi.

### F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano accadimenti di particolare rilevanza nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio .

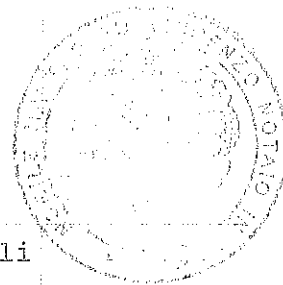
### G. ALLEGATI

Si allegano alla presente nota illustrativa la relazione sull'attività svolta dall'Istituto nel corso del 2015 [allegato A] e una breve presentazione di quella prevista per il 2016 [allegato B]

11 marzo 2016

**Il Presidente  
dell'Istituto Nazionale  
di Studi Romani – Onlus**

**Prof. Paolo Sommella**



Verbale n. 141

Il giorno 30 marzo 2016 alle ore 10.10 nei locali dell'Istituto Nazionale di Studi Romani si è riunito il Collegio dei Revisori con il seguente ordine del giorno:

- 1) Analisi del bilancio consuntivo per l'anno 2015;
- 2) Varie ed eventuali.

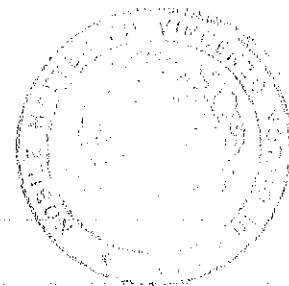
Sono presenti: il Presidente del Collegio prof. Michele Coccia, i proff. Pasquale Smiraglia ed Gian Luca Gregori, membri effettivi nominati dall'Istituto in seno alla propria Assemblea, la dott.ssa Caterina Linares, membro effettivo nominato dal Ministero dei Beni Culturali, la dott.ssa Rosa Valicenti, membro effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la dott.ssa Maria Teresa Polito magistrato della Corte dei Conti ai fini del controllo ex art.12 legge 259/58 e il dott. Giovanni Ieradi dottore commercialista incaricato dall'Istituto.

Verificata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

Si passa all'esame del primo punto dell'ordine del giorno: l'analisi del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2015.

Il Collegio ha precedentemente avuto modo di leggere ed

*Handwritten signatures and initials:*  
M. Coccia  
P. Smiraglia  
G. L. Gregori  
C. Linares  
R. Valicenti  
M. T. Polito  
G. Ieradi



approfondire le risultanze di bilancio, con i relativi allegati. Si rappresentano di seguito in modo sintetico i dati di bilancio:

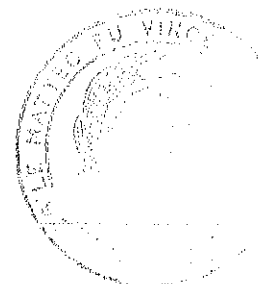
<b>ENTRATE</b>	REVISIONE	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
	DEFINITIVA		
CORRENTI	309.432	8.176	311.789
IN C/CAPITALE	0	0	0
PART DI GIRO	56.890	14.129	71.019
<b>TOTALE</b>	<b>366.322</b>	<b>22.305</b>	<b>382.808</b>
<b>USCITE</b>	PREVISIONE	VARIAZIONI	ACCERTAMENTI
	DEFINITIVA		
CORRENTI	283.237	18.960	302.198
IN C/CAPITALE	299		299
PART DI GIRO	55.832	15.187	71.019
<b>TOTALE</b>	<b>339.368</b>	<b>34.138</b>	<b>373.515</b>

Il rendiconto finanziario 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 119.331, per il quale non è prevista alcuna disponibilità in quanto il saldo contabile al netto dell'ammontare con vincolo di destinazione risulta pari ad euro -466.

Il Collegio prende atto che l'Istituto ha

*Just*

*Rhmyt*  
*Mubeni*  
*MM*



predisposto i prospetti di bilancio secondo le linee guida precedentemente proposte dal Collegio dei Revisori anche su suggerimento del magistrato della Corte dei Conti che come, nonostante le note difficoltà, abbia portato a termine anche nel corso dell'anno 2015 importanti attività scientifiche.

Il Collegio prende atto altresì del risultato positivo della gestione finanziaria, anche sotto il profilo contabile, come peraltro si evince dalla tabella sopra riportata. Osserva tuttavia per quanto riguarda i residui attivi, come già ampiamente evidenziato per le passate annualità, che relativamente ai contributi della Regione occorre verificare la effettiva consistenza dei relativi crediti. Sotto tale profilo il Collegio esprime particolare apprezzamento per l'operazione di riaccertamento dei residui attivi svolta dall'Istituto nel corso dell'esercizio 2015, con l'eliminazione dei residui attivi 2009-2010. Ciò ha comportato un disavanzo economico pari a € 14.930. Si osserva inoltre che la maggior parte dei residui attivi dell'Istituto sono costituiti proprio dai contributi assegnati dalla Regione Lazio e non erogati.

Il Collegio dei revisori con viva soddisfazione sottolinea come nel corso dell'anno 2015 siano stati ulteriormente ridotti i residui passivi delle annualità

*let*  
*R. P. P.*

*M. L. P.*





pregresse .

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole relativamente al suddetto rendiconto e ritiene che il bilancio in parola possa essere sottoposto ad approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Quanto alle varie ed eventuali, non avendo altri punti di cui discutere il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.30

Letto e sottoscritto

Prof. Michele Coccia

*Michele Coccia*

Prof. Pasquale Smiraglia

*Pasquale Smiraglia*

Dott.ssa Caterina Linares

*Caterina Linares*

Prof. Gian Luca Gregori

*Gian Luca Gregori*

Dott.ssa Rosa Valicenti

*Rosa Valicenti*

Dott.ssa Maria Teresa Polito

*per presa visione  
Maria Teresa Polito*



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31.03.2016



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

**Entrate**

NU M. CAP ART	NU M. ART	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni	previsione definitiva	somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale delle somme accertate	in +	in -
		<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>								
		<b>Categoria I - Proventi finanziari</b>								
1		Redditi da titoli			-		-	-	-	
2		Interessi sui depositi bancari e postali	100	-	100		100	100	-	-
		<b>Totale Categoria I</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>Categoria II - Trasferimenti da Stato, Regioni, Enti pubblici e privati</b>								
3	a	Contributo Ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	65.090	17.673	82.673	82.671	-	82.671	-	2
3	b	Contributi Straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali			-		-	-	-	
3	c	Premio Rivista alto valore culturale			-		-	-	-	
3	d	Contributo per la Biblioteca e Archivio	3.000	2.948	52	52		52	-	0
3	h	Contributo MMBCCAA ex l.513/99	-		-			-	-	
3	e	Contributi Straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per Convegni	2.000	100	2.100	2.098	-	2.098	-	2
4		Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - premio per la Cultura	-		-	-		-	-	
5	A	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	20.000		20.000	-	23.431	23.431	3.431	-
5	B	Contributi da privati e Istituti Bancari	45.000	5.950	50.950	50.950	-	50.950	-	-
5	C	Erogazioni liberali	39.000	15.900	54.900	59.425	-	59.425	4.525	-
		<b>Totale Categoria II</b>	<b>174.000</b>	<b>36.675</b>	<b>210.675</b>	<b>195.195</b>	<b>23.431</b>	<b>218.626</b>	<b>7.956</b>	<b>5</b>

NU M. CAP	NU M. ART	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni	previsione definitiva	somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale delle somme accertate	in +	in -
		Categoria III - Proventi da attività istituzionali e varie								
6		Quote iscritti	16.500	1.665	18.165	18.385	-	18.385	220	-
7	a	Proventi da vendita di pubblicazioni	1.500	776	2.276	1.999	277	2.276	0	-
7	b	Proventi da vendita rivista "Studi Romani"	5.600	878	4.722	4.436	286	4.722	0	-
7		Proventi vari	-		-			-	-	-
8		Entrate varie	79.000	5.506	73.494	67.680		67.680	-	5.814
		Totale Categoria III	102.600	3.943	98.657	92.500	563	93.063	221	5.814
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	276.700	32.732	309.432	287.695	24.094	311.789	8.176	5.819
		TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
9		Altre entrate e fondi	-		-			-	-	-
10		Alienazione di mobili e macchine dufficio	-		-			-	-	-
11		Realizzi e riscossioni di titoli	-		-			-	-	-
12		Riscossioni di crediti diversi	-		-			-	-	-
		TOTALE ENTRATE IN CTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO III PARTITE DI GIRO								
13		Ritriche erariali	16.000	1.121	14.879	15.409		15.409	530	-
14		Ritriche prev.li e ass.li	7.500	1.742	9.242	9.862		9.862	620	-
15		Restituzione delle anticipazioni fatte per spese dufficio e a diversi	25.000	7.769	32.769	44.055	1.693	45.748	12.979	-
		TOTALE PARTITE DI GIRO	48.500	8.390	56.890	69.326	1.693	71.019	14.129	-

NU M. CAP	NU M. ART	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni	previsione definitiva	somme fiscosse	Somme rimaste da risuocatore	Totale delle somme accertate	in +	in -
		TITOLO IV CONTI D'ORDINE								
17		giroconto	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		RIEPILOGO								
		TITOLI I - ENTRATE CORRENTI	276.700	32.732	309.432	287.695	24.094	311.789	8.176	5.819
		TITOLI H - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO	48.500	8.390	56.890	69.326	1.693	71.019	14.129	-
		TITOLO IV CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	325.200	41.122	366.322	357.021	25.787	382.808	22.305	5.819

ISTITUTO NAZIONALE  
DEI STUDI ROMANI  
Il Presidente

*Rosetta Polverini*



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

Uscite

00153 Roma - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - Telefono centrale (06)57.43.442, fax (06)57.43.447  
e-mail: [presidenza@studioromani.it](mailto:presidenza@studioromani.it); [studioromani@studioromani.it](mailto:studioromani@studioromani.it)

NU M. CAP RT.	NU M.A RT.	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni in + o in -	previsione definitiva	somme pagate	somme rimaste da pagare	totale delle somme impegnate	in più	in meno
		<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>								
		<b>CATEGORIA I - Spese per gli organi dell'ente</b>								
1		Indennità al Presidente	-	-	-	-	-	-	-	-
2	a	Indennità Assemblea Membri e Corrispondenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2		Giunta Direttiva	-	-	-	-	-	-	-	-
2	C	Revisori dei conti	500	61	439	-	439	439	-	-
3		Indennità al Tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
		<b>TOTALE CATEGORIA I</b>	<b>500</b>	<b>61</b>	<b>439</b>	<b>-</b>	<b>439</b>	<b>439</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>CATEGORIA II - Spese per il personale</b>								
4		Retribuzioni	90.000	2.495	92.495	92.637	-	92.637	142	-
5		Lavoro straordinario	2.500	1.917	4.417	5.153	-	5.153	736	-
6		Contenzioso	35.000	20.000	15.000	-	15.000	15.000	-	-
7		Oneri previdenziali	26.000	541	25.459	23.181	2.783	25.964	505	-
8		Oneri diversi per il personale (adeguamento fondo TFR)	5.500	1.100	6.600	-	6.292	6.292	-	308
9		Spese per incarichi								
		<b>TOTALE CATEGORIA II</b>	<b>159.000</b>	<b>15.029</b>	<b>143.971</b>	<b>120.971</b>	<b>24.075</b>	<b>145.046</b>	<b>1.383</b>	<b>308</b>



NU M.	NU MA	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni in + o in -	previsione definitiva	somme pagate	somme rimaste da pagare	totale delle somme impegnate	in più	in meno
		<b>CATEGORIA III - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>			-					
10		Fitti passivi	6.400	41	6.359	6.359	-	6.359	-	-
11		Energia elettrica e riscaldamento	14.000	13.226	27.226	21.397	10.333	31.730	4.504	-
12		Spese postali, bolli, cancelleria	2.500	1.314	3.814	3.828	-	3.828	14	-
13	a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	22.000	8.437	30.437	28.700	2.152	30.853	416	-
13	b	Spese per la sede - manutenzione straordinaria			-					
14		Spese per fornitura di servizi	20.000	2.916	17.084	11.069	10.784	21.853	4.769	-
15		Esercizio ciclomotori			-					
16		Rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	-
16	b	Spese varie e impreviste	10.000	769	10.769	11.395	-	11.395	626	-
		<b>TOTALE CATEGORIA III</b>	<b>74.900</b>	<b>20.789</b>	<b>95.689</b>	<b>82.748</b>	<b>23.270</b>	<b>106.018</b>	<b>10.329</b>	<b>-</b>
		<b>CATEGORIA IV - Spese per le attività istituzionali</b>			-					
17		Convegni, mostre, manifestaz. varie	2.000	5.234	7.234	6.289	945	7.234	-	0
18	a	Corsi superiori- indennità ai docenti	6.500	1.780	4.720	4.720	-	4.720	-	-
18	b	Corsi Superiori - stampati e varie	3.000	5.384	8.384	8.896	-	8.896	512	-
18	c	Escursioni di studio	50	35	85	85	-	85	-	-
19		Certamen Capitolinum	1.000	60	1.060	1.060	-	1.060	-	-
19	b	Ricerche varie	2.000	2.000	-	2.210	-	2.210	2.210	-
20		Biblioteca, Fonoica e Archivio	500	3.684	4.184	6.107	-	6.107	1.923	-

NU M	NU M/A	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni in + o in -	previsione definitiva	somme pagate	somme rimaste da pagare	totale delle somme impegnate	in più	in meno
21	a	Pubblicazioni varie - stampa e spese per autori	2.000	558	2.558	5.470	-	5.470	2.912	-
21	b	Rivista Studi Romani	9.500	3.634	13.134	134	13.000	13.134	-	-
22		Propaganda	-	-	-	-	-	-	-	-
23		Spese per l'associazione all'istituto e indirizzato	250	137	113	113	-	113	0	-
24		Prestiti, borse di studio quote iscrizioni ad Enti	500	3	503	433	70	503	0	-
		<b>TOTALE CATEGORIA IV</b>	<b>27.300</b>	<b>14.675</b>	<b>41.975</b>	<b>35.518</b>	<b>14.015</b>	<b>49.533</b>	<b>7.558</b>	<b>0</b>
25		Interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
26		Imposte, tasse e tributi vari	15.000	13.837	1.163	1.163	-	1.163	-	0
27		Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-
		<b>TOTALE CATEGORIA V</b>	<b>15.000</b>	<b>13.837</b>	<b>1.163</b>	<b>1.163</b>	<b>-</b>	<b>1.163</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>276.700</b>	<b>6.537</b>	<b>283.237</b>	<b>240.398</b>	<b>61.799</b>	<b>302.198</b>	<b>19.269</b>	<b>309</b>
		<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>								
28		Acquisto di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
29		Acquisto di impianti	-	-	-	-	-	-	-	-
30		Spese per ricostruzioni e trasformazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
31		Acquisto di attrezzature, beni durevoli	-	299	299	299	-	299	0	-
32		Acquisto di titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
33		Concessione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
34		Estrazione di debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
		<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>299</b>	<b>299</b>	<b>299</b>	<b>-</b>	<b>299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

NU M.	NU M.A.	DESCRIZIONE	somme previste	variazioni in + o in -	previsione definitiva	somme passate	somme rimaste da nasare	totale delle somme impenzate	in più	in meno
		TITOLO III Partite di giro								
35		Ritenute erariali	16.000	528	16.528	15.216	193	15.409	620	1.119
36		Ritenute prevti e assli	7.500	1.742	9.242	8.679	1.183	9.862	620	-
37		Restituzione delle anticipazioni fatte per spese d'ufficio e a diversi	25.000	5.062	30.062	45.748	-	45.748	15.686	-
		TOTALE PARTITE DI GIRO	48.500	7.332	55.832	69.643	1.376	71.019	16.306	1.119
		TITOLO IV CONTI D'ORDINE								
39		GIRO CONTO	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		RIEPILOGO								
		TITOLO I - SPESE CORRENTI	276.700	6.537	283.237	240.398	61.799	302.198	19.269	309
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	-	299	299	299	-	299	0	-
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO	48.500	7.332	55.832	69.643	1.376	71.019	16.306	1.119
		TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE GENERALE	325.200	14.168	339.368	310.340	63.175	373.515	35.575	1.428



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

Gestione dei residui

cap		Accertati all'1/1/2015	variazione in meno	variazione in più	Totale accertamenti	Riscossioni	Riaccertati
	<b>ESERCIZIO 2008</b>						
5.a	contributi rag.lazio L.R.42/97	9.120			9.120	-	9.120
	<b>Totale 2008</b>	9.120	-	-	9.120	-	9.120
	<b>ESERCIZIO 2011</b>						
5a	contributi regione	16.950			16.950	-	16.950
7a	proventi pubbl.ni	133			-	-	-
	<b>Totale 2011</b>	17.084	133	-	16.950	-	16.950
	<b>ESERCIZIO 2012</b>						
7a	proventi pubbl.ni	173			173	-	173
	<b>Totale 2012</b>	173	-	-	173	-	173
	<b>ESERCIZIO 2013</b>						
7.a	proventi da pubbl.ni	44			44	-	44
7.b	proventi vendita rivista s.r.	119			119	-	119
	<b>Totale 2013</b>	163	-	-	163	-	163
	<b>ESERCIZIO 2014</b>						
2	interessi su depositi bancari e postali	52			52	52	-
5a	contributi regione Lazio	30.721			30.721	23.187	7.534
7a	proventi da pubblicazioni	186			186	-	186
7b	proventi vendita rivista studi romani	478			478	79	399
8	entrate varie	10.180	1.588	-	8.592	8.592	-
13	ritenute erariali	343	-	1.306	1.649	1.649	-
	<b>Totale 2014</b>	41.959	1.588	1.306	41.677	33.558	8.119
	<b>totale generale</b>	68.498	1.721	1.306	68.083	33.558	34.525

	<b>ESERCIZIO 2008</b>	
5a	contributi regione Lazio	9.120
	<b>totale 2008</b>	<b>9.120</b>
	<b>ESERCIZIO 2011</b>	
5a	contributi regione Lazio	16.950
	<b>totale 2011</b>	<b>16.950</b>
	<b>ESERCIZIO 2012</b>	
7a	proventi da pubblicazioni	173
	<b>totale 2012</b>	<b>173</b>
	<b>ESERCIZIO 2013</b>	
7a	proventi da pubblicazioni	44
7b	proventi vendita rivista studi romani	119
	<b>totale 2013</b>	<b>163</b>
	<b>ESERCIZIO 2014</b>	
5a	contributi regione Lazio	7.534
7a	proventi da pubblicazioni	186
7b	proventi vendita rivista studi romani	399
	<b>totale 2014</b>	<b>8.118</b>
	<b>ESERCIZIO 2015</b>	
2	interessi su depositi bancari e postali	100
5a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	23.431
7a	proventi da pubblicazioni	277
7b	proventi vendita rivista studi romani	286
15	Restituzione delle anticipazioni	1.693
	<b>totale 2015</b>	<b>25.787</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>60.511</b>

Residui Passivi fino al 2014  
situazione al 31/12/2015

cap		ACCERTATI 1/1/2015	Variazioni in meno	Variazioni in più	Totale accertamenti	Pagamenti	Riaccertati
	<b>Esercizio 2012</b>						
17	convegni, mostre ecc	4.331			4.331	-	4.331
	<b>totale 2012</b>	<b>4.331</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.331</b>	<b>-</b>	<b>4.331</b>
	<b>Esercizio 2013</b>						
13a	Spese sede - man.ne ordinaria	1.729			1.729		1.729
17	convegni mostre e man. Varie	1.639			1.639	-	1.639
21, b	Rivista Studi Romani	1.027		882	1.909	1.909	0
	<b>totale 2013</b>	<b>4.395</b>		<b>882</b>	<b>5.277</b>	<b>1.909</b>	<b>3.368</b>
	<b>Esercizio 2014</b>						
2c	revisori dei conti	439			439	439	-
4	retribuzioni	10.701		1.761	12.462	12.462	0
7	oneri prev.li	3.189		319	3.508	3.508	0
8	oneri personale TFR	197			197	-	197
12	spese postali	168			168	-	168
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	9.832		7.912	17.744	17.744	0
14	spese per fornitura di servizi	10.784		1	10.785	10.785	-
18a	corsi superiori indennità docenti	2.640			2.640	-	2.640
18b	corsi superiori stampati e vario	275			275	-	275
19b	ricerche varie	10.670			10.670	8.650	2.020
20	biblioteca fototeca archivio	110			110	-	110
21b	Rivista Studi Romani	409		12.591	13.000	6.500	6.500
24	premi borse di studio, quote..	570			570	-	570
31	Acquisto di attrezzature, beni durevoli	13.607			13.607	11.501	2.106
35	ritenute previdenziali	343			343	-	343
	<b>totale 2014</b>	<b>63.934</b>	<b>-</b>	<b>22.584</b>	<b>86.518</b>	<b>71.588</b>	<b>14.930</b>
	<b>totale residui passivi</b>	<b>72.660</b>	<b>-</b>	<b>23.466</b>	<b>96.126</b>	<b>73.497</b>	<b>22.629</b>

Residui Passivi al  
31 dicembre 2015

<b>ESERCIZIO 2013</b>		
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	1.729
17	convegni mostre e man. Varie	1.639
	<b>Totale 2013</b>	<b>3.368</b>
<b>ESERCIZIO 2014</b>		
8	oneri personale TFR	197
12	spese postali	168
18a	corsi superiori indennità docenti	2.640
18b	corsi superiori stampati e varie	275
19b	ricerche varie	2.020
20	biblioteca fototeca archivio	110
21b	Rivista Studi Romani	6.500
24	premi borse di studio, quote.	570
31	Acquisito di attrezzature, beni durevoli	2.106
35	ritenute previdenziali	343
	<b>Totale 2014</b>	<b>14.930</b>
<b>ESERCIZIO 2015</b>		
2c	revisori dei conti	439
6	Contenzioso	15.000
7	oneri prev. li	2.783
8	oneri personale TFR.	6.292
11	Energia elettrica e riscaldamento	10.333
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	2.152
14	spese per fornitura di servizi	10.784
17	Convegni, mostre, manifestaz. varie	945
21b	Rivista Studi Romani	13.000
24	premi borse di studio, quote.	70
35	Ritenute erariali	193
36	Ritenute prevli e ass.li	1.183
	<b>Totale 2015</b>	<b>63.175</b>
	<b>totale</b>	<b>81.473</b>





**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
ONLUS  
\*

**Prospetto situazione amministrativa**

00153 Roma - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - Telefono ecent: (06)57.43.442, fax (06)57.43.447  
e-mail: [presidentec@studioromani.it](mailto:presidentec@studioromani.it) [studioromani@studioromani.it](mailto:studioromani@studioromani.it)

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'1/1/2015		133.752
BNL	49.963	
c/c postale	54.936	
c/c TFR	26.459	
Altre disponibilità liquide	2.394	
<b>RISCOSSIONI</b>		
in c/to residui	33.558	
in c/to competenza	357.021	
<b>TOTALE</b>		<b>524.331</b>
<b>PAGAMENTI</b>		
in c/ residui	73.497	
in c/ competenza	310.340	
<b>TOTALE</b>		<b>383.837</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2015</b>		
		<b>140.493</b>
BNL c/c 11000	64.763	
c/c postale	47.137	
c/c TFR	26.346	
Altre disponibilità liquide	2.247	
Residui attivi al 31/12/2015		<b>60.311</b>
Residui passivi al 31/12/2015		<b>81.473</b>
Avanzo / Disavanzo di amministrazione		<b>119.331</b>
Utilizzazione Avanzo di amministrazione 2015 risulta così prevista:		
Parte vincolata:		
Giroconto in attesa di valuta		-
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (pubblicazioni varie 2007)		6.000
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (convegni, mostre 2009)		5.487
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (spese manutenzione sede strao 2011)		3.124
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (convegni e mostre 2012)		20.000
Avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione (convegni e mostre 2012)		4.331
Fondo TFR al 31/12/2015		26.346
Fondo di amministrazione con vincolo di destinazione Ricerca "Monumenti marittimi"		11.288
Fondo di Amministrazione vincolata residuo 09 (Restauri Carlo IV)		55.221
	totale parte vincolata	119.797
<b>PARTE DISPONIBILE</b>		<b>-</b>
		<b>466</b>



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI  
ONLUS  
\*

Situazione patrimoniale

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/15

CREDITI PER PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		PATRIMONIO NETTO	
A	B	A	B
IMMOBILIZZAZIONI		Netto	332.262
I Immobilizzazioni finanziarie		Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	14.719
(-) ammortamenti e svalutazioni		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	
II Immobilizzazioni materiali	248.336	FONDI PER RISCHI E ONERI	
(-) ammortamenti e svalutazioni	226.309	TFR DI LAVORO SUBORDINATO	32.625
III Immobilizzazioni immateriali		DEBITI	
(-) ammortamenti e svalutazioni		Residui passivi	81.473
IV ATTIVITÀ FINANZIARIE E VALUTAZIONI		RATEI E RISCONTI	
C ATTIVITÀ CIRCOLANTE			
I Rimanenze	208.808		
II Crediti/Residui attivi	60.312		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV Disponibilità liquide	140.493		
D RATEI E RISCONTI			
TOTALE	431.641		431.641

ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI ROMANI  
Il Presidente  
*Becheferman*



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI

ONLUS

\*

**Conto economico**

00153 Roma - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - Telefono centr. (06)57.43.442, fax (06)57.43.447  
e-mail: [president@studioromani.it](mailto:president@studioromani.it) [secretariat@studioromani.it](mailto:secretariat@studioromani.it)

CONTO ECONOMICO

Anno 2015	
Parziali	Totale
	308.173
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Variazioni dei proventi finanziari: loc., c) e dei proventi arretrati (di natura finanziaria); loc. d	25.381
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.989
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	277.803
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) Materie prime:	3.828
7) Per servizi	95.335
8) Per l'utilizzo di beni di terzi	33.455
9) Per il personale	138.754
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.829
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) Accantonamenti per rischi	6.292
13) Accantonamento al fondo IFR	11.898
14) Altri costi diversi di gestione	
<b>Totale Costi</b>	
301.390	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	
6.783	
<b>G) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
15) Proventi da partecipazioni	
16) Altri proventi finanziari	
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	
d) proventi diversi dai precedenti	100
17) Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	
100	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE</b>	
<b>Totale rettifiche di valore</b>	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
29) Proventi finanziari	
30) Oneri finanziari	
31) Sopravvenienze attive ed insistenze di passivo	1.306
32) Plusvalenze da alienazioni	
33) Sopravvenienze passive ed insistenze di attivo	21.745
34) Minusvalenze da alienazioni	
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	
- 20.439	
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	
- 13.556	
35) Imposte sul reddito dell'esercizio	
- 1.163	
<b>Avanzo/Disavanzo Economico</b>	
- 14.719	

ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI ROMANI  
Il Presidente  
*Pio Colaninno*



**ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ROMANI**  
**ONLUS**  
**\***

**Prospetto di riconciliazione**

00153 Roma - Piazza dei Cavalieri di Malta, 2 - Telefono centrale (06)57.43.442, fax (06)57.43.447  
e-mail: [presidenza@studioromani.it](mailto:presidenza@studioromani.it); [studioromani@studioromani.it](mailto:studioromani@studioromani.it)

PROSPETTO DI RICONCILIAMENTO TRA VALORI DEL RENDICONTO FINANZIARIO E DEL CONTO CONTO ECONOMICO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Cap.	Art.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONI	IVA	RETIFICHE INIZIALI	INTEGRAZIONI INIZIALI	RETIFICHE FINALI	INTEGRAZIONI FINALI	voce	Importo
1						(-)	(+)	(-)	(+)		
2											
3						quote di proventi relativi ad entrate accertate nell'esercizio di riferimento ma di competenza economica passata;	quote di proventi relativi ad entrate accertate in passato ma di competenza economica dell'esercizio di riferimento;	quote di proventi relativi ad entrate accertate nell'esercizio di riferimento ma di competenza economica futura;	quote di proventi relativi ad entrate che si accertano in futuro ma di competenza economica presente;		
4						quote di costi relativi ad uscite impegnate nell'esercizio di riferimento ma di competenza economica passata;	quote di costi relativi ad uscite impegnate in passato ma di competenza economica dell'esercizio di riferimento;	quote di costi relativi ad uscite impegnate nell'esercizio di riferimento ma di competenza economica futura;	quote di costi relativi ad uscite che si impegneranno in futuro ma di competenza economica presente;		
5	1	-	Redditi da titoli	-						C16	-
6	2	-	Interessi sui depositi bancari e postali	100						C17	100
7	3	a	Contributo Ordinario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	82.671						A5	82.671
8	3	b	Contributi Straordinari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	-						A5	-
9	3	c	Premio Rivista alto valore culturale	-						A5	-
10	3	d	Contributo per la Biblioteca e Archivio	52						A5	52
11	3	h	Contributo MMBCCAA ex I.513/99	-						A5	-
12	3	e	Ministero per i Beni e le Attività Culturali per Convegni	2.098						A5	2.098
13	4	-	Contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - premio per la Cultura.	-						A5	-
14	5	A	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	23.431						A5	23.431
15	5	B	Contributi da privati e Istituti Bancari	50.950						A5	50.950
16	5	C	Erogazioni liberali	59.425						A5	59.425
17	6	-	Quote iscritti	18.385						A1	18.385